PISAI
PONTIFICIO ISTITUTO
DI STUDI ARABI
E D'ISLAMISTICA

ORDO

ANNO ACCADEMICO
2026 – 2027

ROMA

Questo **Ordo** ha carattere informativo.
Il PISAI si riserva il diritto di introdurre cambiamenti anche ad anno accademico già iniziato.

Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica
Viale di Trastevere 89
00153 Roma – Italia
tel. +39 0658392611
info@pisai.it – www.pisai.va

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere
Em.mo e Rev.mo Card. José Tolentino de MENDONÇA
Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione

Vice Gran Cancelliere
Rev.do P. Stanley LUBUNGO, M.Afr.
Superiore Generale dei Missionari d'Africa

Preside
Rev.do Don Wasim SALMAN

Direttore degli Studi
Rev.do P. Martin Awaana WULLOBAYI, M.Afr.

OFFICIALI MAGGIORI

Segretario Generale e Prefetto della Biblioteca
Rev.do Don Francesco BARONCHELLI

Economo
Dott. Vincenzo BISOGNO

NOTIZIE STORICHE

Il *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* (PISAI) trae le sue origini dalla fondazione – a Tunisi nel 1926 a opera dei Missionari d'Africa (Padri Bianchi) – di una casa per la formazione dei missionari che si preparavano a vivere in ambiente musulmano. Nel 1931 questa fondazione prese il nome di *Institut des Belles Lettres Arabes* (IBLA).

Nel 1949 si decise di separare l'insegnamento dalle altre attività dell'IBLA, più legate al mondo culturale specificamente tunisino. Nacque così a Manouba, vicino a Tunisi, una casa di studi in cui venivano insegnate la lingua araba e le scienze islamiche. In seguito, con Decreto della S. Congregazione de' Seminari e Università, in data 19 marzo 1960 questa struttura di formazione fu elevata a *Pontificio Istituto Superiore di Studi Orientali*. Nel 1964 l'Istituto fu trasferito a Roma e se ne cambiò il nome in *Pontificio Istituto di Studi Arabi*, per evitare la confusione con il già esistente *Pontificio Istituto Orientale*.

Dal 1966 l'Istituto ha la facoltà di conferire la Licenza in Studi Arabi e Islamistica al termine di un corso biennale, preceduto da un anno introduttivo. Con Decreto n. 292/80/5 del 25 maggio 1980 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha abilitato questo Istituto a conferire anche il Dottorato. Attualmente la denominazione dell'Istituto è *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica*. Il suo ultimo Statuto è stato approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 74/2020 del 26 gennaio 2021.

Dal 1997 il PISAI intrattiene un rapporto di collaborazione con il *Dar Comboni for Arabic Studies* del Cairo. Membro di PLURIEL (*Plateforme universitaire de recherche sur l'islam*) dall'inizio dell'anno accademico 2015-2016, il PISAI ha siglato inoltre protocolli d'intesa con la *Pontificia Università Gregoriana* di Roma, con la *Georgetown University* di Washington D.C., con l'*University of Notre Dame* di South Bend, nell'Indiana, con l'*Australian Catholic University*, con l'*Université Saint-Joseph* di Beirut, con l'*Institut catholique de la Méditerranée* di Marsiglia, con il *Tangaza University College* di Nairobi, con l'*Università Cattolica del Sacro Cuore* di Milano, con l'*Institut de formation islamo-chrétienne* (IFIC) di Bamako e con l'*Institut français d'islamologie* (IFI). Il PISAI ha inoltre

sottoscritto convenzioni di dottorato in cotutela con l'*École Pratique des Hautes Études* di Parigi, con la *Albert-Ludwigs-Universität* di Friburgo in Brisgovia, con la *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*, con l'*Istituto Universitario Sophia* di Loppiano e con l'*Univerza v Ljubljani*.

Attualmente il corpo docente del PISAI è costituito, oltre che dai Missionari d'Africa, da religiosi di varia provenienza, da preti diocesani e da laici. Tra i docenti sono annoverati anche professori di lingua madre araba, cristiani e musulmani.

Discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'incontro promosso dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica in occasione del 50° anniversario della sua apertura a Roma

Sala Clementina
Sabato, 24 gennaio 2015

Signori Cardinali,
fratelli e sorelle,

vi accolgo con piacere al termine del convegno organizzato per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'apertura a Roma del Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica. Ringrazio il Cardinale Grocholewski per le parole rivoltemi a nome di tutti, e il Cardinale Tauran per la sua presenza.

Negli ultimi anni, nonostante alcune incomprensioni e difficoltà, sono stati fatti passi in avanti nel dialogo interreligioso, anche con i fedeli dell'Islam. Per questo è essenziale l'esercizio dell'*ascolto*. Esso non è soltanto una *condizione necessaria* in un processo di reciproca comprensione e di pacifica convivenza, ma è anche un *dovere pedagogico* al fine di essere «capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni soggiacenti alle loro richieste e di fare emergere le convinzioni comuni» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 253). Alla base di tutto ciò vi è la necessità di un'adeguata formazione affinché, saldi nella propria identità, si possa crescere nella conoscenza reciproca.

Bisogna fare attenzione a non cadere nei lacci di un *sincretismo conciliante* ma, alla fine, vuoto e foriero di un *totalitarismo senza valori* (*ibid.*, 251; 253). Un comodo approccio accomodante, «che dice sì a tutto per evitare i problemi» (*ibid.*, 251), finisce per essere «un modo di ingannare l'altro e di negargli il bene che uno ha ricevuto come un dono da condividere generosamente» (*ibid.*). Questo ci invita, in primo luogo, a tornare ai *fondamenti*.

Quando ci accostiamo ad una persona che professa con convinzione la propria religione, la sua testimonianza e il suo pensiero

ci interpellano e ci portano ad interrogarci sulla nostra stessa spiritualità. Al principio del dialogo c'è, dunque, *l'incontro*. Da esso si genera la prima conoscenza dell'altro. Se, infatti, si parte dal presupposto della comune appartenenza alla *natura umana*, si possono superare i pregiudizi e le falsità e si può iniziare a comprendere l'altro secondo una prospettiva nuova.

La storia del *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* va proprio in questa direzione. Non si limita ad accettare quanto viene detto superficialmente, dando luogo a stereotipi e preconcetti. Il lavoro accademico, frutto di quotidiana fatica, va ad indagare le fonti, a colmare le lacune, ad analizzare l'etimologia, a proporre un'ermeneutica del dialogo e, attraverso un approccio scientifico ispirato allo *stupore* e alla *meraviglia*, è capace di non perdere la bussola del mutuo rispetto e della stima reciproca. Con queste premesse, ci si avvicina all'altro in punta di piedi senza alzare la polvere che annebbia la vista.

I cinquant'anni del PISAI a Roma – dopo la nascita e i primi sviluppi in Tunisia, grazie alla grande opera dei Missionari d'Africa – dimostrano quanto la Chiesa universale, nel clima di rinnovamento post-conciliare, abbia compreso l'incombente necessità di *un istituto esplicitamente dedicato alla ricerca e alla formazione di operatori del dialogo con i musulmani*. Forse mai come ora si avverte tale bisogno, perché l'antidoto più efficace contro ogni forma di violenza è l'educazione alla scoperta e all'accettazione della differenza come ricchezza e fecondità.

Tale compito non è semplice ma nasce e matura a partire da un forte senso di responsabilità. Il dialogo islamo-cristiano, in modo particolare, esige *pazienza e umiltà che accompagnano uno studio approfondito*, poiché l'approssimazione e l'improvvisazione possono essere controproducenti o, addirittura, causa di disagio e imbarazzo. C'è bisogno di un impegno duraturo e continuo al fine di non farci cogliere impreparati nelle diverse situazioni e nei differenti contesti. Per questa ragione si esige una preparazione specifica, che non si limiti all'analisi sociologica, ma abbia le caratteristiche di un cammino tra persone appartenenti alle religioni che, pur in modi diversi, si rifanno alla paternità spirituale di Abramo. La cultura e l'educazione non sono affatto secondarie in un vero processo di avvicinamento verso l'altro

che rispetti in ciascuna persona «la sua vita, la sua integrità fisica, la sua dignità e i diritti che ne scaturiscono, la sua reputazione, la sua proprietà, la sua identità etnica e culturale, le sue idee e le sue scelte politiche» (*Messaggio per la fine del Ramadan*, 10 luglio 2013).

Questo Istituto è molto prezioso tra le istituzioni accademiche della Santa Sede, e ha bisogno di essere ancora più conosciuto. Il mio desiderio è che diventi sempre più un punto di riferimento per la *formazione dei cristiani che operano nel campo del dialogo interreligioso*, sotto l'egida della Congregazione per l'Educazione Cattolica e in stretta collaborazione con il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Nel cammino di approfondimento della verità, verso il pieno rispetto della persona e della sua dignità, possa il PISAI instaurare una fruttuosa collaborazione con gli altri Atenei pontifici, con i centri di studio e ricerca, sia cristiani che musulmani, sparsi nel mondo intero.

Nella lieta circostanza di questo giubileo auguro alla comunità del PISAI di non tradire mai il compito primario dell'ascolto e del dialogo, fondato su identità chiare, sulla ricerca appassionata, paziente e rigorosa della verità e della bellezza, sparse dal Creatore nel cuore di ogni uomo e donna e realmente visibili in ogni autentica espressione religiosa. Vi chiedo per favore di pregare per me e di cuore vi auguro tutte le benedizioni.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana

DOCENTI

Aree di insegnamento: *Islamistica; Lingua araba; Relazioni islamo-cristiane; Metodologia*

1. ORDINARI

CLOHESSY Christopher
- Islamistica
- Relazioni islamo-cristiane
- Direttore Collegio dottorale e ricerche

HADDAD Hanan
- Lingua araba

INTARTAGLIA Celeste
- Islamistica
- Lingua araba
- Metodologia
- Direttore rivista *Etudes Arabes*

SALEM Alma
- Lingua araba

2. STRAORDINARI

SALMAN Wasim
- Islamistica
- Lingua araba
- Direttore *Islamochristiana*

WULLOBAYI Martin Awaana, M.Afr.
- Islamistica
- Lingua araba
- Relazioni islamo-cristiane

3. INCARICATI

MALLARE John Pimentel, CICM.
- Relazioni islamo-cristiane
- Lingua araba

SAWADOGO Augustin, M.Afr.
- Islamistica
- Lingua araba
- Relazioni islamo-cristiane

4. INVITATI

ATALLAH Charbel
- Relazioni islamo-cristiane

CANDIARD Adrien, O.P.
- Islamistica

DUBERTRAND Roland
- Islamistica

KEBOUR Nadjia
- Islamistica
- Lingua araba

LAVIANO Mariangela
- Islamistica
- Lingua araba

MASRI Pierre
- Relazioni islamo-cristiane

OBEID Charlotte
- Lingua araba

PAREDI Riccardo
- Islamistica

PAROLIN Gianluca
- Islamistica

RICERCATORI INVITATI

CAUCANAS Rémi – Institut de Recherches et d'Études sur le Monde Arabo-Musulman (IREMAM), Aix-en-Provence

COTTINI Valentino – *PISAI*, emerito

DIEZ Martino – *Università Cattolica del Sacro Cuore*, Milano

KÖRNER Felix, S.J. – *Humboldt-Universität zu Berlin*

MARSHALL David – Guest editor *Islamochristiana*

PAROLIN Gianluca – *The Aga Khan University*, Londra

WELLE Jason – *Boston College*, Chestnut Hill, Massachusetts

ZILIO GRANDI Ida – *Università Ca' Foscari*, Venezia

CALENDARIO
2026–2027

Settembre 2026

1	M	
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	**D**	
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	Formazione permanente dei docenti
12	S	
13	**D**	
14	L	Inizio sessione autunnale esami Esami di ammissione al 1° anno (studenti esterni)
15	M	
16	M	
17	**G**	**S. Roberto Bellarmino (Onomastico di Sua Santità)**
18	V	Fine sessione autunnale esami
19	S	
20	**D**	
21	L	Consiglio dei docenti
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	**D**	
28	L	Orientamento per gli studenti dell'Anno Introduttivo (ore 09:00)
29	M	Orientamento per gli studenti del 1° anno di Licenza (ore 09:00)
30	M	Orientamento per gli studenti del 2° anno di Licenza (ore 09:00)

Ottobre 2026

1	G			
2	V	Inaugurazione dell'A.A. 2026-2027		
3	S			
4	**D**			
5	L	Lezione	Inizio dei corsi del 1° semestre	(sett. 1)
6	M	Lezione		
7	M	Lezione		
8	G	Lezione		
9	V	Lezione		
10	S			
11	**D**			
12	L	Lezione		(sett. 2)
13	M	Lezione		
14	M	Lezione		
15	G	Lezione		
16	V	Lezione		
17	S			
18	**D**			
19	L	Lezione		(sett. 3)
20	M	Lezione		
21	M	Lezione		
22	G	Lezione		
23	V	Lezione		
24	S			
25	**D**			
26	L	Lezione		(sett. 4)
27	M	Lezione		
28	M	Lezione		
29	G	Lezione		
30	V	Lezione		
31	S			

Novembre 2026

1	**D**	**Tutti i Santi**		
2	**L**	**Commemorazione dei defunti**		
	(sett. 5)			
3	M	Lezione	Elezioni dei rappresentanti studenti	
4	M	Lezione	Consiglio dei docenti (ore 14.30)	
5	G	Lezione		
6	V	Lezione		
7	S			
8	**D**			
9	L	Lezione		(sett. 6)
10	M	Lezione		
11	M	Lezione		
12	G	Lezione		
13	V	Lezione		
14	S			
15	**D**			
16	L	Lezione		(sett. 7)
17	M	Lezione		
18	M	Lezione		
19	G	Lezione		
20	V	Lezione		
21	S			
22	**D**			
23	L	Lezione		(sett. 8)
24	M	Lezione		
25	M	Lezione		
26	G	Lezione		
27	V	Lezione		
28	S			
29	**D**			
30	L	Lezione		(sett. 9)

Dicembre 2026

1	M	Lezione		
2	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei docenti (ore 14.30)	
3	G	Lezione		
4	V	Lezione		
5	S	Lezione		
6	**D**			
7	L	Lezione		(sett. 10)
8	**M**	**Immacolata Concezione di Maria**		
9	M	Lezione		
10	G	Lezione		
11	V	Centenario del PISAI		
12	S	Centenario del PISAI		
13	**D**			
14	L	Lezione		(sett. 11)
15	M	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica I	
16	M	Lezione		
17	G	Lezione		
18	V	Lezione		
19	**S**	**Inizio vacanze di Natale**		
20	**D**			
21	L			
22	M			
23	M			
24	G	Chiusura dell'Istituto		
25	**V**	**Natività del Signore**		
26	**S**			
27	**D**			
28	**L**			
29	**M**			
30	**M**			
31	**G**			

Gennaio 2027

1	**V**	**Maria Santissima Madre di Dio**		
2	S			
3	**D**			
4	L			(sett. 12)
5	M			
6	**M**	**Epifania**		
7	G	Lezione	Riapertura dell'Istituto	
8	V	Lezione	Inizio iscrizioni (a.a. 2026-2027)	
9	S			
10	**D**			
11	L	Lezione		(sett. 13)
12	M	Lezione		
13	M	Lezione	Consiglio dei docenti (ore 14.30)	
14	G	Lezione		
15	V	Lezione		
16	S			
17	**D**			
18	L	Lezione		(sett. 14)
19	M	Lezione		
20	M			
21	G	Inizio sessione invernale esami Presentazione progetti di tesi		
22	V			
23	S			
24	**D**			
25	L			(sett. 15)
26	M			
27	M			
28	G			
29	V			
30	S			
31	**D**			

Febbraio 2027

1	L			(sett. 16)
2	M			
3	M			
4	G			
5	V	Fine sessione invernale esami		
6	S			
7	**D**			
8	L			(sett. 17)
9	M			
10	M			
11	**G**	**Patti Lateranensi**		
12	V			
13	S			
14	**D**			
15	L	Lezione	Inizio dei corsi del 2° semestre	(sett. 18)
16	M	Lezione		
17	M	Lezione	Consiglio dei docenti (ore 14.30)	
18	G	Lezione		
19	V	Lezione		
20	S			
21	**D**			
22	L	Lezione		(sett. 19)
23	M	Lezione		
24	M	Lezione		
25	G	Lezione		
26	V	Lezione		
27	S			
28	**D**			

Marzo 2027

1	L	Lezione	(sett. 20)
2	M	Lezione	
3	M	Lezione	
4	G	Lezione	
5	V	Lezione	
6	S		
7	**D**		
8	L	Lezione	(sett. 21)
9	M	Lezione	
10	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei docenti (ore 14.30)
11	G	Lezione	
12	V	Lezione	
13	S		
14	**D**		
15	L	Lezione	(sett. 22)
16	M	Lezione	
17	M	Lezione	
18	G	Lezione	
19	**V**	**S. Giuseppe**	
20	S		
21	**D**	**Domenica delle Palme**	
22	L		
23	M		
24	M		
25	**G**	**Chiusura pasquale dell'Istituto**	
26	V		
27	S		
28	**D**	**Domenica di Pasqua**	
29	L		
30	M		
31	M	Riapertura dell'Istituto	

Aprile 2027

1	G			
2	V			
3	S			
4	**D**			
5	L	Lezione		(sett. 23)
6	M	Lezione		
7	M	Lezione		
8	G	Lezione		
9	V	Lezione		
10	S			
11	**D**			
12	L	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica I	(sett. 24)
13	M	Lezione		
14	M	Lezione	Consiglio dei docenti (ore 14.30)	
15	G	Lezione		
16	V	Lezione		
17	S			
18	**D**			
19	L	Lezione		(sett. 25)
20	M	Lezione		
21	M	Lezione		
22	G	Lezione		
23	V	Lezione		
24	S			
25	**D**			
26	L	Lezione		(sett. 26)
27	M	Lezione	Consegna progetti tesi di Licenza 2026-2027	
28	M	Lezione		
29	G	Lezione		
30	V	Lezione		

Maggio 2027

1	**S**	**S. Giuseppe artigiano**		
2	**D**			
3	L	Lezione		(sett. 27)
4	M	Lezione		
5	M	Lezione		
6	**G**	**Ascensione**		
7	V	Lezione		
8	**S**	**Elezione di Sua Santità**		
9	**D**			
10	L	Lezione		(sett. 28)
11	M	Lezione		
12	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei docenti (ore 14.30)	
13	G	Lezione		
14	V	Lezione		
15	S			
16	**D**	**Pentecoste**		
17	L	Lezione	Consegna tesi di Licenza 2026-2027	(sett. 29)
18	M	Lezione		
19	M	Lezione		
20	G	Lezione		
21	V	Lezione		
22	S			
23	**D**			
24	L	Lezione		(sett. 30)
25	M	Lezione		
26	M	Lezione		
27	**G**	**Corpus Domini**		
28	V	Santa Messa di ringraziamento e chiusura Anno Accademico		
29	S			
30	**D**			
31	L			

Giugno 2027

1	M	Inizio sessione estiva esami Inizio periodo difesa tesi	(sett. 31)
2	M		
3	G		
4	V		
5	S		
6	**D**		
7	L		(sett. 32)
8	M		
9	M		
10	G		
11	V		
12	S		
13	**D**		
14	L		(sett. 33)
15	M		
16	M	Esami di ammissione al 1° anno (atudenti esterni)	
17	G		
18	V	Fine sessione estiva esami Fine periodo difesa tesi	
19	S		
20	**D**		
21	L		
22	M	Consiglio dei docenti (valutazione e programmazione)	
23	M	Consiglio dei docenti (valutazione e programmazione)	
24	G		
25	V		
26	S		
27	**D**		
28	L		
29	**M**	**SS. Pietro e Paolo**	
30	M		

Luglio 2027

1	G	
2	V	
3	S	
4	**D**	
5	L	
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	
11	**D**	
12	L	
13	M	
14	M	
15	G	
16	V	
17	S	
18	**D**	
19	L	Inizio chiusura estiva della biblioteca
20	M	
21	M	
22	G	
23	V	
24	S	
25	**D**	
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	
31	**S**	**Inizio chiusura estiva dell'Istituto**

Agosto 2027

1	**D**	
2	**L**	
3	**M**	
4	**M**	
5	**G**	
6	**V**	
7	**S**	
8	**D**	
9	**L**	
10	**M**	
11	**M**	
12	**G**	
13	**V**	
14	**S**	
15	**D**	**Assunzione della Beata Vergine Maria**
16	L	
17	M	Riapertura dell'Istituto
18	M	
19	G	
20	V	
21	S	
22	**D**	
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	
29	**D**	
30	L	
31	M	

Settembre 2027

1	M	Riapertura della biblioteca
2	G	
3	V	
4	S	
5	**D**	
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	**D**	
13	L	Inizio sessione autunnale esami Esami di ammissione al 1° anno (studenti esterni)
14	M	
15	M	
16	G	Fine sessione autunnale esami
17	**V**	**Onomastico di Sua Santità**
18	S	
19	**D**	
20	L	Consiglio dei docenti
21	M	
22	M	
23	G	
24	V	
25	S	
26	**D**	
27	L	
28	M	Orientamento per gli studenti dell'Anno Introduttivo (ore 09:00)
29	M	Orientamento per gli studenti del 1° anno di Licenza (ore 09:00)
30	G	Orientamento per gli studenti del 2° anno di Licenza (ore 09:00)

Inaugurazione dell'A.A. 2027-2028 venerdì 1° ottobre 2027
Le lezioni dell'A.A. 2027-2028 avranno inizio lunedì 4 ottobre 2027

PROGRAMMA DEGLI STUDI

PROGRAMMA DEGLI STUDI

Fin dalla sua fondazione il PISAI è motivato dalla convinzione che le relazioni dei cristiani con i musulmani, per essere autentiche, non possano prescindere da uno studio profondo e oggettivo dei principi e delle tradizioni dell'Islam, condotto con spirito rispettoso e rigore scientifico.

Il PISAI quindi mira a formare gli studenti dal punto di vista intellettuale e spirituale sugli aspetti specificamente teologici e culturali dell'Islam, in modo da abilitarli a un dialogo informato con i musulmani in ambiente accademico, civile e religioso-pastorale. Per raggiungere questo obiettivo, l'Istituto offre una formazione specialistica nella lingua araba, nell'islamistica e negli aspetti storici e teologici delle relazioni tra cristiani e musulmani.

La formazione spirituale è perseguita attraverso uno stile di insegnamento rispettoso delle credenze degli altri e un programma di incontri organizzati e di scambi informali. La celebrazione settimanale dell'Eucaristia, spesso in arabo, per docenti e studenti, offre un contributo a tale scopo.

La formazione intellettuale è fornita dal PISAI attraverso l'offerta di un solido insegnamento della cultura arabo-islamica, con particolare attenzione al suo patrimonio religioso come è vissuto dalle comunità islamiche.

Lo studio della lingua araba è il mezzo privilegiato per affrontare i testi fondamentali dell'Islam e altre fonti primarie correlate. L'arabo classico rimane la "via maestra" per la comprensione e il riconoscimento dei valori dell'Islam. L'ammissione ai corsi è aperta a studenti a tempo parziale, che desiderano iniziarsi allo studio dell'arabo classico o approfondire le proprie conoscenze.

I corsi d'islamistica coprono le diverse discipline delle scienze islamiche: storia, studi coranici, teologia, diritto, filosofia, etica, sufismo, ecc. Lo studente acquisisce una visione panoramica delle varie

espressioni letterarie e culturali e dei problemi attuali del mondo islamico.

Infine, gli studenti del PISAI acquisiscono la conoscenza delle questioni che riguardano i rapporti tra cristiani e musulmani; particolare attenzione è rivolta alle vicissitudini del passato, alla situazione del contesto attuale e agli aspetti teologici del rapporto tra le due tradizioni religiose.

OBIETTIVI

La Licenza in Studi Arabi e Islamistica si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento, sono i seguenti:

- possesso di un livello intermedio di arabo moderno standard, focalizzando l'attenzione sulla struttura della lingua;
- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi classici e contemporanei rappresentativi di aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici;
- attenzione all'interdisciplinarità e conoscenza delle tendenze moderne e dei dibattiti recenti nel campo dell'islamistica;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità del mondo islamico classico e contemporaneo;
- attenzione all'interazione, mutuamente arricchente, tra la visione del mondo islamica e quella cristiana;
- capacità di elaborare criticamente una propria riflessione sulla religione islamica e sulle relazioni tra cristiani e musulmani;
- conoscenza della teoria e dell'ermeneutica del dialogo interreligioso;
- capacità di valutare criticamente le interazioni passate tra cristiani e musulmani per comprendere la situazione attuale e promuovere la cultura dell'incontro;
- capacità di operare con competenza nel campo delle relazioni tra cristiani e musulmani per un dialogo costruttivo.

La frequenza alle lezioni e a tutte le attività formative proposte è obbligatoria.

Ogni assenza deve essere notificata al docente corrispondente tramite il rappresentante di classe.

Assenze continuative devono essere approvate dal Direttore degli Studi; nella valutazione dei singoli corsi si terrà conto anche della mancanza prolungata alle lezioni.

Il calendario e l'orario dei corsi sono indicativi: le eventuali variazioni saranno segnalate tempestivamente durante l'anno accademico.

N.B. - È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del docente.

❖ ♦ ❖ ♦ ❖

ANNO INTRODUTTIVO

È dedicato allo studente che non abbia acquisito precedentemente una conoscenza della lingua araba e dell'islamistica o che ne abbia una conoscenza solo rudimentale. Per questo l'anno introduttivo intende favorire un'immersione nell'essenza del programma di studio dell'Istituto; la lingua araba è strumento importante per la comprensione dall'interno dell'islamistica, delle relazioni islamo-cristiane e delle culture del mondo arabo.

Gli studenti iscritti come straordinari potranno seguire, per quanto riguarda il programma di lingua araba, i singoli corsi di: Alfabetizzazione e introduzione (IL001), Arabo elementare (IL002) e Arabo intermedio di base (IL003); per quanto riguarda il programma di islamistica, potranno seguire i singoli corsi di: Introduzione alle scienze islamiche (II001), Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane (IR001). Infine potranno frequentare il corso di Culture del mondo arabo (IC001).

I. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Entro la fine di questo programma, gli studenti saranno in grado di:

- leggere e capire testi in arabo standard moderno, vocalizzati o non di livello medio; tradurre e comporre frasi semplici, applicando le conoscenze grammaticali e il bagaglio lessicale acquisito;
- comunicare con l'altro sviluppando temi di conversazione semplici legati ad aspetti quotidiani, tenendo conto che la lingua è portatrice di valori;
- allargare gli orizzonti e capire meglio il mondo arabo, attraverso una visione generale delle culture arabe e arabo-islamiche;
- comprendere e valorizzare la ricchezza delle culture diverse dalla propria, familiarizzando con le principali fonti delle scienze islamiche (Corano, Sunna) e usando una metodologia coerente e scientifica;

- superare i pregiudizi culturali, sociali e religiosi e per confrontarsi su questioni di fede che riguardano sia i cristiani che i musulmani, attingendo ai principali documenti della storia dell'Islam e delle relazioni islamo-cristiane.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

1.1. Alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba (Pre A1)

IL001	Corso di Alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba
Coord.	HANAN HADDAD ALMA SALEM / MARIANGELA LAVIANO / CHARLOTTE OBEID
6 ECTS	48 in aula (1º sem.) / 4 settimane
Orario	Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

1.2. Arabo elementare (A1 base-A1)

IL002	Corso di arabo elementare
Coord.	HANAN HADDAD ALMA SALEM / MARIANGELA LAVIANO / CHARLOTTE OBEID
12 ECTS	96 ore in aula (1º sem.) / 8 settimane
Orario	Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

1.3. Arabo intermedio di base (A2 base-A2 - B1 base)

IL003	Corso di arabo intermedio di base
Coord.	HANAN HADDAD ALMA SALEM / MARIANGELA LAVIANO / CHARLOTTE OBEID

18 ECTS 144 in aula (2º sem.)
Orario Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

2. Esami

- Prova scritta: esercizi di grammatica, paradigmi e coniugazione di verbi, vocalizzazione di frasi in arabo, dettato e verifica del lessico fornito durante il corso.
- Prova orale: lettura e comprensione del testo, comprensione dell'ascolto (frasi e testi molto semplici) e conversazione di base.

Per essere ammesso al 1° anno di Licenza o ottenere il Diploma, lo studente ordinario deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua arabo dell'anno introduttivo.

III. ISLAMISTICA (Livello I)

1. Progamma

1.1. INTRODUZIONE ALLE SCIENZE ISLAMICHE

II001 Corso di introduzione alle scienze islamiche
Coord. CELESTE INTARTAGLIA
6 ECTS 1° semestre / martedì 8.30 – 10.20
Corso in lingua italiana
Il corso comprende:

Introduzione alla storia del mondo islamico
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 6 ottobre 2026

Muḥammad
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 13 ottobre 2026

I successori del Profeta
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 20 ottobre 2026

Gli Abbasidi
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 27 ottobre 2026

Il Credo e culto musulmani
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 3 novembre 2026

Introduzione alla Sunna
AUGUSTIN SAWADOGO
2 ORE 10 novembre 2026

Frammentazione dell'unità del califfato e nascita di poteri concorrenti. Imperi periferici
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 17 novembre 202

Gli Ottomani
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 24 novembre 2026

Introduzione al Corano
CHRISTOPHER CLOHESSY
2 ORE 1° dicembre 2026

Introduzione alla mistica islamica
MARTIN WULLOBAYI
2 ORE 15 dicembre 2026

Introduzione al diritto islamico
MARTIN WULLOBAYI
2 ORE 12 gennaio 2027

Introduzione alla teologia islamica
JOHN MALLARE
2 ORE 19 gennaio 2027

1.2. METODOLOGIA DELLA RICERCA

II002	Corso di Metodologia della ricerca I (Introduzione) / Workshops e Testi religiosi in arabo
Coord.	CELESTE INTARTAGLIA
6 ECTS	24 ore in aula (12 teoriche + 12 pratiche), 12 ore (stimate); frequenza delle conferenze, 32 ore (stimate) di studio personale compreso la redazione dell'elaborato "conferenze, seminari, giornate di studi)" / 2º semestre.

Il corso comprende:

Workshop
CELESTE INTARTAGLIA
8 ore 15 feb. – 8 mar.

Testi religiosi in arabo (cristiani)
MARTIN WULLOBAYI / PATIENT BAHATI
8 ore 15 mar. – 19 apr.

Testi religiosi in arabo (islamici)
MARTIN WULLOBAYI
8 ore 26 apri. – 17 mag.

2. Esami

Il voto finale dei corsi di Islamistica (Livello I) sarà dato dall'esame finale (orale, fine primo semestre).
Il voto finale dei corsi di Metodologia (Workshop, Testi religiosi in arabo) sarà dato dalla valutazione continua (50%) e dall'elaborato relativo alle conferenze/seminari/giornata di studio (50%).

IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

1. Programma

IR001 Corso di Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane
Coord. CHRISTOPHER CLOHESSY
6 ECTS 2° semestre / martedì 8.30 – 10.20
Corso in lingua italiana

Il corso comprende:

Primi contatti: I cristiani nel Corano
CHRISTOPHER CLOHESSY
2 ORE 16 febbraio

Successivi contatti: I cristiani negli *aḥādīṯ*
CHRISTOPHER CLOHESSY
3 ORE 23 febbraio

Ulteriori interazioni: I cristiani nella *sīra*
CELESTE INTARTAGLIA
2 ORE 2 marzo

Cristiani nel *tafṣīr*
JOHN MALLARE
2 ORE 9 marzo

Alcuni scritti paleocristiani
AUGUSTIN SAWADOGO
2 ORE 16 marzo

Alcuni scritti islamici degli inizi
CHRISTOPHER CLOHESSY
2 ORE 6 aprile

Il periodo medievale: il Vangelo di Barnaba
CHRISTOPHER CLOHESSY
2 ORE 13 aprile

Il periodo contemporaneo: il Concilio Vaticano II (Lumen Gentium, Nostra Aetate)
MARTIN WULLOBAYI
4 ORE 20 – 27 aprile

Documenti Pontificali: Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco
AUGUSTIN SAWADOGO
4 ORE 4 – 11 maggio

Alcuni studiosi di orientalismo contemporaneo
CHRISTOPHER CLOHESSY
2 ORE 18 maggio

2. Esami

Elaborato scritto (in lingua italiana, inglese o francese) da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del corso.

V. CULTURA DEL MONDO ARABO

1. Programma

IC001 Corso di Cultura del mondo arabo
Coordinatrice ALMA SALEM
6 ECTS 26 ore in aula / 1º semestre / lunedì 14.30 – 16.30
Corso in lingua italiana
Il corso comprende:

- Storia e geografia del mondo arabo;
- Introduzione alla lingua e la linguistica araba;
- Introduzione alla storia dell'arabo e della cultura araba in Africa;
- Le Chiese orientali: storia, tradizioni e arabizzazione;

- Culto e credo nella vita nel mondo arabo;
- Comunità arabe islamiche in Italia, aspetti giuridici (Matrimoni misti, Cibo, sepoltura);
- L'Islam politico; questioni di geo-politica nel mondo arabo;
- Letteratura araba dall'epoca preislamica fino alla decadenza:
- Letteratura araba dalla Nahdà fino all'era moderna.
- Arte e architettura arabo-islamica;
- Le immagini e i suoni dell'Islam;
- Musica e danza nel contesto del sufismo;

2. Esami

Prova orale sugli argomenti trattati nel corso: la valutazione terrà conto della presenza e della partecipazione a tutte le attività proposte.

V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
IL001	Alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba (Pre A1)	6
IL002	Arabo elementare (A1 Base - A1)	12
IL003	Arabo intermedio base (A2 base–A2 - B1 base)	18
II001	Introduzione alle scienze islamiche	6
II002	Metodologia della ricerca I (Introduzione) / Workshops e Testi religiosi in arabo	6
IR001	Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane	6
IC001	Cultura del mondo arabo	6
	Totale:	**60**

LICENZA IN STUDI ARABI E ISLAMISTICA

Offre allo studente uno studio approfondito della lingua araba, dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane; già al termine del primo anno si presuppone che lo studente abbia acquisito facilità nella lettura e nella comprensione dell'arabo, per poter quindi, nel secondo anno, approfondire la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici ed elaborare una tesi conclusiva con una parte inedita in lingua araba.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Entro la fine di questo programma, gli studenti saranno in grado di:

- realizzare un'adeguata analisi della complessità della cultura arabo-islamica, confrontandosi con testi arabi, anche non vocalizzati, rappresentativi di aspetti fondamentali del pensiero religioso islamico;
- trasformare le differenze culturali in strumenti di ricchezza per un dialogo fruttuoso con i musulmani arabofoni, esprimendo le proprie idee in arabo moderno standard, tenendo conto che la lingua è portatrice di valori;
- comprendere e valorizzare la ricchezza e l'impatto dell'Islam contemporaneo, familiarizzando in modo avanzato con le scienze islamiche e usando una metodologia coerente e scientifica;
- trasmettere un pensiero critico e competente, attraverso un lavoro personale scritto e presentato pubblicamente, utilizzando le conoscenze acquisite in ambito di metodologia e stile;
- operare con competenza nel campo delle relazioni tra cristiani e musulmani per un dialogo costruttivo.

REQUISITI DI PROGRESSIONE

Superamento del livello B2 intermedio nella lingua araba al termine del primo anno di Licenza per chi vuole accedere all'anno successivo; adempimento di tutti gli obblighi dell'anno accademico per ottenere la Licenza.

POSSIBILI SBOCCHI DI LAVORO

Accesso a attività che necessitano una conoscenza della lingua araba avanzata, del mondo islamico contemporaneo, delle relazioni e del dialogo islamo-cristiano; l'equiparazione della Licenza del PISAI ad una Laurea magistrale in Lingue e Letterature dell'Africa e dell'Asia (LM36) permette al Licenziato di usufruire di molteplici occasioni lavorative.

1° ANNO DI LICENZA

Intende offrire allo studente uno studio approfondito della lingua araba, dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane attraverso il programma qui descritto.

Gli studenti straordinari, ospiti, uditori, possono seguire il programma di lingua araba che comprende i corsi di arabo intermedio superiore base (1L009) e di arabo intermedio superiore rafforzato (1L010) e così come i singoli corsi d'islamistica (1I021, 1I022, 1I021) e di relazioni islamo-cristiane (1R005).

II. LINGUA ARABA

1. Programma

1.1. Arabo intermedio superiore base (B1 – B2 base)

1L009	Corso di Arabo intermedio superiore base (B1-B2 base)
Coord:	HANAN HADDAD
12 ECTS	108 in aula (1º semestre) / 12 settimane
Orario	Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

Il corso comprende:

Grammatica (verbi, morfologia e sintassi)
HANAN HADDAD / ALMA SALEM

Lettura e comprensione di testi letterari
CHARLOTTE OBEID

Traduzione dall'arabo
CELESTE INTARTAGLIA / AUGUSTIN SAWADOGO

Espressione scritta in arabo
ALMA SALEM

Conversazione e ascolto
ALMA SALEM

1.2. Arabo intermedio superiore rafforzato (B2-B2+)

1L010	Corso di Arabo intermedio superiore rafforzato (B2-B2+)
Coord:	HANAN HADDAD
12 ECTS	108 in aula (2º semestre) / 12 settimane
Orario	Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

Il corso comprende:

Grammatica (verbi, morfologia e sintassi)
HANAN HADDAD / ALMA SALEM

Lettura e comprensione di testi letterari
CHARLOTTE OBEID

Traduzione dall'arabo
CELESTE INTARTAGLIA / AUGUSTIN SAWADOGO

Espressione scritta in arabo
ALMA SALEM

Conversazione e ascolto
ALMA SALEM

2. Esami

- Questi corsi prevedono un esame scritto e orale alla fine del corso.

Per essere ammesso al 2° anno di Licenza o ottenere il Diploma di studi arabi e d'islamistica, lo studente ordinario deve ottenere almeno la media di **21/30** nei corsi di lingua araba.

III. ISLAMISTICA (Livello II)

Il programma d'islamistica del 1° anno propone una riflessione approfondita sui campi più importanti delle scienze islamiche. Le lezioni saranno arricchite dall'utilizzo di fonti originali proposte in traduzione.

Per ottenere il Certificato d'Islamistica Livello II, lo studente dovrà raggiungere 19 ECTS nei corsi d'islamistica, compreso il corso IT1015 offerto dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.

1. Programma

1I005 Teologia islamica
AUGUSTIN SAWADOGO
4 ECTS Corso semestrale (2° sem.) / martedì 14.30 – 16.30

1I021 Introduzione all'Etica e al diritto islamico
CHRISTOPHER CLOHESSY / MARTIN WULLOBAYI
4 ECTS Corso semestrale (2° sem.) / lunedì 14.30 – 16.30
Il corso comprende:

Diritto islamico
MARTIN WULLOBAYI
14 ore 5 feb. – 12 apr. / lunedì 14.30 – 16.30

Etica islamica
CHRISTOPHER CLOHESSY
10 ore 19 apr. – 17 mag. / lunedì 14.30 – 16.30

1I022 Corano e Sunna: Fonti e interpretazione
CHRISTOPHER CLOHESSY / AUGUSTIN SAWADOGO
4 ECTS Corso semestrale (1° sem.) / martedì 08.30 – 10.20
Il corso comprende:

Corano
CHRISTOPHER CLOHESSY
12 ore 6 ott. – 10 nov. / martedì 08.30 – 10.20

Sunna
AUGUSTIN SAWADOGO
12 ore 17 nov. – 19 gen. / martedì 08.30 – 10.20

1I024 Sciismo e Sufismo: storia, dottrina e letteratura
CHRISTOPHER CLOHESSY / RICCARDO PAREDI
4 ECTS Corso semestrale (2° sem.) / giovedì 14.30 – 16.30
Il corso comprende:

Sciismo: storia e dottrina
CHRISTOPHER CLOHESSY
12 ore 18 feb. – 8 apr. / giovedì 14.30 – 16.30

Sufismo e letteratura sufi
RICCARDO PAREDI
12 ore 15 apr. – 20 maggio / giovedì 14.30 – 16.30

1I025	Metodologia della ricerca II/Worshop e Testi islamici in arabo (*fiqh*/*arkān*) CELESTE INTARTAGLIA / MARTIN WULLOBAYI / AUGUSTIN SAWADOGO
5 ECTS	Corso semestrale (1° sem.)
Orario	Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

1I026	Lettura e analisi dei testi islamici in arabo (Quʾān-tafṣīr e Ḥadīṯ)
NADJIA KEBOUR / JOHN MALLARE	
5 ECTS	Corso semestrale (2°sem.)
Orario	Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo

2. Esami

- Per il corso 1I025, lo studente preparerà un elaborato scritto su un tema d'islamistica approvato dal Direttore degli Studi, preferibilmente nell'area nella quale lo studente prevede di scrivere la tesi di Licenza. L'elaborato è da consegnare entro l'ultimo giorno di lezione del secondo semestre, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, nella sessione di settembre per migliorare il voto finale.
- Per i corsi 1I005, 1I021, 1I022 e1I024, è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo studente potrà concordare con il docente la lingua d'esame, sia per l'orale che per l'elaborato, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.
- Per i corsi IT1015 e TIC004, si seguiranno le indicazioni fornite dal docente.

IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE

1. Programma

1R005 Approcci cristiani all'islam e Studio comparativo Bibbia - Corano

JOHN MALLARE / CHARBEL ATALLAH

4 ECTS Corso semestrale (1° semestre) / giovedì 14.30 – 16.30

Il corso comprende:

Approcci cristiani all'Islam

JOHN MALLARE

8 gen. – 12 nov.

Bibbia e Corano. Approccio comparativo

CHARBEL ATALLAH

19 nov. – 7 gen.

2. Esami

- Questi corsi prevedono un esame orale alla fine del corso oppure un elaborato scritto. La prova d'esame è obbligatoria alla fine del semestre corrispondente, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Lo studente potrà concordare con il docente la lingua d'esame, sia per l'orale che per l'elaborato, indipendentemente dalla lingua in cui vengono impartiti i corsi.

V. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
1L011	Corso di Arabo intermedio superiore Base (B-B2 Base)	12
1L012	Corso di Arabo intermedio superiore rafforzato (B2-B2+)	12
1I025	Metodologia della ricerca II: Workshop e Testi islamici in arabo (*fiqh* e *arkān*)	5
1I026	Lettura e analisi dei testi islamici in arabo (Qurʾān–tafsīr e ḥadīth)	5
1I021	Introduzione all'etica e al diritto islamici	4
1I022	Corano e Sunna: Fonti e interpretazione	4
1I024	Sciismo e Sufismo: storia, dottrina e letteratura	4
1I005	Teologia islamica	4
1R005	Approcci cristiani all'Islam e studio comparativo Bibbia-Corano	4
Corsi del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana:		
IT1015	Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico	3
TIC004	Pedagogia del dialogo interreligioso	3
	Totale:	**60**

2° ANNO DI LICENZA

Il programma del 2° anno di Licenza presuppone che lo studente abbia già acquisito facilità nella lettura e nella comprensione dell'arabo. L'obiettivo è quindi di approfondire la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici. Il programma comprende inoltre l'elaborazione della tesi conclusiva.

II. LINGUA ARABA

1. Programma

2L004 Mass media in arabo
ALMA SALEM
3 ECTS Corso annuale

2L003 Testi cristiani
JOHN MALLARE
3 ECTS Corso semestrale (2° sem.)

2L006 Corano e tafsīr II
JOHN MALLARE
3 ECTS Corso semestrale (1° sem.)

2. Esami

Gli studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi del materiale proposto. I corsi prevedono una valutazione continua del docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

3. Orario

Si veda il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

III. ISLAMISTICA (Livello III)

I corsi d'islamistica del 2° anno hanno carattere seminariale e aiutano lo studente a confrontarsi direttamente con testi delle fonti primarie in lingua araba. Lo studente si familiarizza con le forme espressive delle diverse scienze islamiche e con il vocabolario specifico. Il programma prevede inoltre un corso di apologetica arabo-cristiana, letteratura collegata all'islamistica in quanto risponde spesso a questioni poste dai musulmani ai cristiani in territori segnati da una forte presenza dell'Islam.

Lingua d'insegnamento: arabo / inglese / italiano

1. Programma

2I013 Testi di filosofia islamica
WASIM SALMAN
3 ECTS 5 – 23 ottobre

2I015 Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo
MARIANGELA LAVIANO
3 ECTS 27 ottobre – 13 novembre

2I014 Testi della tradizione sciita
CHRISTOPHER CLOHESSY
3 ECTS 16 novembre – 2 dicembre

2I005 Testi di diritto islamico
GIANLUCA PAROLIN
3 ECTS 4 – 18 dicembre

2I017 Testi arabi dell'Islam africano
AUGUSTIN SAWADOGO
3 ECTS 15 febbraio – 5 marzo

2I002 Testi della tradizione sufi
NADJIA KEBOUR
3 ECTS 9 marzo – 9 aprile

2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana
PIERRE MASRI
3 ECTS 12 – 30 aprile

2I007 Testi di teologia islamica
ADRIEN CANDIARD
3 ECTS 3 – 21 maggio

2. Orario *

Lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 – 10.20

* Salvo eventuali cambiamenti derivanti da necessità organizzative.

3. Corsi speciali

Il programma d'islamistica del 2° anno prevede anche un corso panoramico sul pensiero islamico contemporaneo:

2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo
WASIM SALMAN
1.5 ECTS 15 febbraio – 7 aprile / mercoledì 10.40 – 12.30

2R001 Interreligious dialogue in the mediterranean today: intellectual and political challenges
ROLAND DUBERTRAND
1.5 ECTS 14 aprile – 19 maggio / mercoledì 10.40 – 12.30

4. Esami

I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione alla fine di ogni unità didattica. Gli studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

IV. TESI DI LICENZA

La tesi conclude il percorso biennale per il conseguimento della Licenza. Essa consta di una monografia scientifica su un soggetto originale d'islamistica. In quanto monografia scientifica essa deve apportare un contributo reale, sia pure modesto, al progresso delle conoscenze nella scienza islamica trattata. Ciò esclude dunque la ripetizione di argomenti già trattati da altri studiosi o una semplice rassegna di studi sul tema scelto. Il "soggetto originale" indica un argomento nuovo oppure l'aggiornamento di un argomento già trattato precedentemente da altri.

Le finalità del PISAI richiedono che la tesi comporti la traduzione annotata e commentata di un testo arabo non ancora tradotto. In questo modo lo studente dimostrerà la sua raggiunta capacità di comprendere e di tradurre un testo arabo e altresì di produrre un lavoro scientificamente condotto per quanto riguarda contenuti, metodologia e stile.

Lo studente quindi sceglierà di tradurre un testo arabo classico o contemporaneo di 15-20 pagine. Questo testo tradotto e commentato, inserito nel suo contesto e fornito di indici e di bibliografia, formerà la tesi, la cui estensione, di norma, non supererà le 100 pagine.

La scelta del testo arabo sarà concertata con un moderatore, che seguirà da vicino l'elaborazione della tesi. La difesa prevede la presenza e il giudizio del moderatore e di un correlatore.

Per la valutazione finale, l'elaborato scritto conta per il 75%; la difesa per il 25%.

Soggiorno estivo in paese arabo

Un soggiorno di almeno un mese estivo in un Paese arabo prima di cominciare il 2° anno è fortemente raccomandato. Lo studente potrà così personalizzare meglio lo studio del testo arabo scelto per la tesi.

Scadenze per il lavoro di tesi di Licenza (2026-2027)

1. Si deve tornare dalle vacanze estive con il testo arabo vocalizzato, un elenco del vocabolario tecnico e la traduzione completa del testo. Se c'è tempo durante l'estate, si può anche cominciare a raccogliere informazioni sull'autore.

2. Prima della pausa natalizia, con l'approvazione del moderatore, deve essere pronta la traduzione con le note esplicative dei termini tecnici, l'identificazione delle persone e delle opere citate, le citazioni coraniche, le citazioni dei *ḥadīṯ*, ecc. Da questo momento è possibile iniziare a scrivere gli altri capitoli della tesi: presentazione del testo, dell'autore, commento del testo, conclusione, indici, glossario e bibliografia.

3. Entro la fine di aprile, si deve consegnare una bozza completa della tesi al moderatore. In questo modo, egli ha il tempo di leggere tutto il lavoro e di proporre le modifiche necessarie.

4. Il termine ultimo per la **consegna** della versione finale è il **17 maggio 2027**. La tesi va consegnata alla Segreteria in duplice copia rilegata in cartoncino.

5. La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere discussa nei termini stabiliti nell'Ordo [**dal 1 al 18 giugno 2027**]; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei docenti.

6. Dopo la difesa, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria una copia della tesi corretta secondo le indicazioni dei relatori e rilegata con copertina rigida. Solo dopo tale consegna sarà possibile ritirare il diploma di Licenza.

V. METODOLOGIA

2M001 Metodologia della ricerca avanzata
CELESTE INTARTAGLIA
Corso semestrale (1° sem.) / mercoledì 14.30 – 16.30
Corso in lingua italiana

VI. CREDITI

	CORSO	ECTS
2L003	Testi cristiani	3
2L004	Mass media in arabo	3
2L006	Corano e tafsīr II	3
2I002	Testi della tradizione sufi	3
2I005	Testi di diritto islamico	3
2I007	Testi di teologia islamica	3
2I008	Testi di apologetica arabo-cristiana	3
2I009	Pensiero arabo-islamico contemporaneo	1,5
2I013	Testi di filosofia islamica	3
2I014	Testi della tradizione sciita	3

2I015	Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo	3
2I017	Testi arabi dell'Islam africano	3
2R001	Interreligious dialogue in the mediterranean today: intellectual and political challenges	1,5
2M001	Metodologia della ricerca avanzata	-
2T001	Tesi di Licenza	24
	Totale:	**60**

❖ ♦ ❖ ♦ ❖

DESCRIZIONE DEI CORSI

IL001 Alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba (Pre A1)
Prof.ssa Hanan Haddad / *Prof.ssa Alma Salem / Prof.ssa Mariangela Laviano / Prof.ssa Charlotte Obeid* / 6 ECTS

Questo corso si rivolge a coloro che si approcciano per la prima volta alla lingua araba e copre le quattro abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). La durata del corso è di quattro settimane nel primo semestre.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:
- leggere parole e frasi semplici, già vocalizzate, in modo corretto associando a ciascun grafema il fonema corrispondente e distinguendo tra vocali lunghe e vocali brevi;
- fornire semplici informazioni personali, formulare e rispondere oralmente a domande semplici;
- scrivere in modo corretto con grafia chiara e comprensibile parole e frasi semplici applicando le regole grammaticali di base.

Bibliografia fondamentale
Materiale didattico fornito dai docenti.
E. S. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa alʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1.; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo ascoltando*, Carocci, Roma 2025.

Testi consigliati
K. C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; F. SHAIN, *Al-Sifr*

Manuel d'arabe moderne pour la vie quotidienne. L'Harmattan, Paris, 2021, vol. 1.

Metodi di apprendimento e insegnamento
Il corso si svolgerà secondo due modalità: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica, che si baserà sul coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento mediante attività ed esercitazioni di lettura, ascolto e conversazione con metodi interattivi.

Metodi di valutazione
- prova scritta: esercizi di grammatica e di verifica del lessico fornito durante il corso, dettato ed esercizi di ascolto (frasi e espressioni semplici).
- prova orale: lettura e comprensione del testo e conversazione di base.
- prova di ascolto: esercizi di comprensione di frasi semplici registrate.

La frequenza del corso è obbligatoria e sarà valorizzata la partecipazione alle attività collettive in classe, workshop e lo svolgimento dei compiti.

IL002 Corso di Arabo elementare (A1 base-A1)
Prof.ssa Hanan Haddad / *Prof.ssa Alma Salem / Prof.ssa Mariangela Laviano / Prof.ssa Charlotte Obeid* / 12 ECTS

Il corso mira a fornire agli studenti le nozioni fondamentali della grammatica araba, a sviluppare le quattro abilità linguistiche, ad assimilare il lessico di base della cultura araba e della vita quotidiana, valorizzando la partecipazione attiva e la riflessione collettiva.
Il corso si articola in due moduli: A1 base e A1. La durata del corso è di 8 settimane nel primo semestre.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:
- scrivere frasi semplici, applicando le regole di grammatica già acquisite e riproducendo i paradigmi e la coniugazione delle prime

cinque forme del verbo trilittero sano regolare al passato, al presente e all'imperativo;
- leggere in modo scorrevole e comprendere testi vocalizzati secondo un crescente grado di difficoltà;
- riconoscere parole familiari ed espressioni semplici, nonché capire brevi discorsi di difficoltà crescente, pronunciati lentamente;
- parlare di sé e della propria famiglia, dell'ambiente, degli studi e interessi; descrivere persone e sviluppare dialoghi brevi legati alla vita quotidiana.

Bibliografia fondamentale

Materiale didattico fornito dai docenti.

E. S. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa alʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1.; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo ascoltando*, Carocci, Roma 2025.

Testi consigliati

K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando*, Carocci, II ed., Roma 2018; F. SHAIN, A*l-Sifr Manuel d'arabe moderne pour la vie quotidienne*, L'Harmattan, Paris 2021, vol. 1.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Il corso si svolgerà in due modi: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica che si baserà sul coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento. Questa parte include attività ed esercitazioni di lettura, ascolto e conversazione con metodi interattivi come i lavori in gruppo, attività che stimolano più canali: visivo, uditivo es. ascolto guidato, produzioni personali mini-video e attività che stimolano la partecipazione. La didattica mira inoltre a valorizzare il

background culturale variegato degli studenti trasformandolo in una risorsa di scambio e sviluppo.

Metodi di valutazione
Alla fine del primo modulo (A1 Base) è prevista una verifica scritta, orale e di ascolto che copre le quattro abilità e costituisce il 20% del voto finale del corso.
Alla fine del secondo modulo (A1) è prevista una Prova complessiva che comprende:

- prova scritta: esercizi di grammatica, paradigmi e coniugazione di verbi, vocalizzazione di frasi, dettato.
- prova di ascolto: comprensione testi registrati semplici.
- parte orale: lettura e comprensione del testo, conversazione di base.

La frequenza del corso è obbligatoria e sarà presa in considerazione la partecipazione alle attività collettive in classe, workshop ecc. e lo svolgimento dei compiti.

IL003 Corso di Arabo intermedio di base (A2 base-A2 - B1 Base)
Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / Prof.ssa Mariangela Laviano / Prof.ssa Charlotte Obeid / 18 ECTS

Il corso mira a consolidare le conoscenze linguistiche acquisite nel corso di arabo per principianti, a fornire le nozioni grammaticali e le strutture fraseologiche necessarie alla comprensione di testi dell'arabo standard, a sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche, valorizzando la partecipazione attiva, la co-costruzione del sapere e la riflessione collettiva.
Il corso si articola in tre moduli: A2 Base, A2, B1 Base. Ha la durata di 12 settimane. 4 settimane per ciascun modulo. Il corso si svolge nel secondo semestre.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:

- comporre frasi semplici e vocalizzarle, applicando le regole di grammatica già acquisite ed eseguendo una analisi logico-sintattica, impiegando la terminologia araba;

- usare il dizionario arabo individuando la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali;
- leggere e comprendere testi vocalizzati e non di complessità media;
- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro e sviluppare dialoghi brevi legati alla vita quotidiana.
- comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da brevi e semplici testi registrati, che trattino argomenti della vita quotidiana.

Bibliografia fondamentale

Materiale didattico fornito dai docenti.

E. S. BADAWI et al., *al-Kitāb al-asāsī fī taʿlīm al-luġa alʿarabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo Press, Cairo-New York 2008, voll. 1.; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo ascoltando*, Carocci, Roma 2025.

Testi consigliati

C. BALLIN (a cura di), *al-Ṭarīq ilā al-luġa al-ʿarabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2a ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-ʿarabiyya, al-Qāhira 2016; K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; A. SALEM, C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando*, Carocci, II ed., Roma 2018; F. Shain, *Al-Sifr Manuel d'arabe moderne pour la vie quotidienne*. L'Harmattan, Paris, 2021, vol. 2.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Il corso si svolgerà in due modi: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica con esercizi volti a consolidare le conoscenze linguistiche acquisite attraverso letture mirate, prove pratiche di traduzione e rielaborazione di testi che saranno proposti secondo livelli di difficoltà crescente, conversazioni con una simulazione di dialoghi su temi della vita quotidiana e socioculturale. Particolare attenzione sarà dedicata all'ascolto di testi in lingua araba.

Saranno adottati dei metodi interattivi come i lavori in gruppo, attività che stimolano più canali: visivo, uditivo es. ascolto guidato. La didattica

mira inoltre a valorizzare il background culturale variegato degli studenti trasformandolo in una risorsa di scambio e sviluppo.

Metodi di valutazione
Alla fine dei primi due moduli (A2 Base – A2) è prevista una verifica scritta, orale e di ascolto che copre le quattro abilità. Ciascuna verifica costituisce il 20% del voto finale del corso.
Alla fine del terzo modulo (B1 Base) è prevista una prova complessiva che comprende:

- prova scritta: esercizi di grammatica e *iʿrāb*, paradigmi e coniugazione di verbi, vocalizzazione di frasi, dettato e esercizi di comprensione dell'ascolto di testi semplici.
- prova orale: lettura e comprensione del testo, verifica del lessico fornito durante le lezioni e conversazione su temi legati alla vita quotidiana e alla cultura araba.
- prova di ascolto: comprensione di testi registrati semplici.

La frequenza del corso è obbligatoria e sarà presa in considerazione la partecipazione alle attività collettive in classe, workshop e lo svolgimento dei compiti.

II001 Introduzione alle scienze islamiche

Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Christopher Clohessy / Prof. Martin Wullobayi / Prof. Augustin Sawadogo / Prof. John Mallare / 6 ECTS

Questo corso presenta una panoramica di base sull'Islam e una formazione metodologica introduttiva; le due ore settimanali offrono agli studenti una solida iniziazione al mondo dell'Islam e alle sue scienze islamiche. I temi trattati saranno: Introduzione alla storia del mondo islamico, Muḥammad, I successori del Profeta, Gli Abbasidi, Introduzione al Corano, Introduzione alla Sunna, Il Credo e culto musulmani, Introduzione alla Mistica musulmana, Introduzione al Diritto islamico, Introduzione alla Teologia musulmana, Frammentazione dell'unità del califfato e nascita di poteri concorrenti, Imperi periferici, Gli Ottomani.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:

- acquisire il quadro storico-culturale dello sviluppo dell'Islam;
- individuare l'oggetto della memoria storica e culturale della comunità dei musulmani;
- conoscere ed utilizzare gli strumenti propri della ricerca scientifica nell'ambito degli studi delle scienze islamiche;
- saper proseguire lo studio in forma autonoma.

Bibliografia fondamentale

Y.M. CHOUEIRI (ed.), *A Companion to the History of the Middle East*, Blackwell, Oxford 2008; A. KNYSH, *Islam in Historical Perspective,* 2nd ed., Routledge, London-New York 2017; C. LO JACONO – M. BERNARDINI, *Storia del mondo islamico* (VII-XVI secolo), Einaudi, Torino 2003; KH.F. ALLAM-C. LO JACONO – A. VENTURA, *Islām*, Laterza, Roma-Bari 2007; TH. BIANQUIS – P. GUICHARD – M. TILLIER, *Les débuts du monde musulman. VIIe-Xe siècle. De Muhammad aux dynasties autonomes,* Presses Universitaires de France, Paris 2012 ; D.O. MORGAN – A. REID (eds.), The *Eastern Islamic World: Eleventh to Eighteenth Century*, Cambridge University Press, Cambridge 2010; C.F. ROBINSON, Islamic Historiography, Cambridge University Press, Cambridge 2003; D. ROBINSON, *Muslim Societies in African History*, Cambridge University Press, Cambridge 2004 (*Les sociétés musulmanes africaines: configurations et trajectoires historiques,* édition française revue et complétée par J. Schmitz et J.-L. Triaud; Karthala, Paris 2010).

Durante il corso verrà indicata bibliografia supplementare per l'aggiornamento scientifico e personale.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Lezioni frontali con materiale didattico; studio individuale; momenti seminariali con lettura e discussione di articoli e testi scientifici.

Metodi di valutazione

Un esame orale (in lingua italiana, inglese o francese).

IR001 Studi e ricerche sulle relazioni islamo-cristiane
Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Christopher Clohessy / Prof. Martin Wullobayi / Prof. Augustin Sawadogo / Prof. John Mallare / 6 ECTS

Questo corso propone una panoramica di base, oggettiva e scientifica, sulla storia delle relazioni tra le due comunità; predispone inoltre ad una formazione metodologica introduttiva e ad acquisire competenze pratiche per attuare il dialogo con l'altro.

Risultati di apprendimento:
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:
- acquisire un'ampia panoramica delle relazioni tra cristiani e musulmani in rapporto alle principali epoche storiche;
- acquisire le competenze e gli atteggiamenti necessari per discutere i confronti più cruciali, sia positivi che negativi, in modo accurato e accademico;
- contribuire in modo informato e intelligente alla discussione su ciò che insegna il Magistero della Chiesa sull'Islam;
- assimilare le conoscenze e le intuizioni necessarie per dialogare in modo costruttivo con persone di fede e di cultura islamica.

Bibliografia fondamentale
G. FINAZZO, *I musulmani e il cristianesimo. Alle origini del pensiero islamico* (secc. VII-X), Edizioni Studium, Roma 2005; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., PISAI, Rome 1998 (Eng. trans. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., PISAI, Rome 2000); F. GIOIA (ed.), *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963–2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; F. GIOIA (ed.), *Interreligious Dialogue: The Official Teaching of the Catholic Church from the Second Vatican Council to John Paul II (1963-2005)*, Pauline Books & Media, Boston 2006; R.G. HOYLAND, *Seeing Islam as Others Saw It*, Darwin Press, Princeton NJ 1997; M.P. PENN, *Envisioning Islam: Syriac Christians and the Early Muslim World*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2015; B. PIRONE, *Infedeli. I cristiani sotto il dominio dell'islam da Maometto al XX secolo*, ETS, Milano 2019; A. WHEATCROFT, Infidels: A History of the Conflict between

Christendom and Islam, Penguin Books, London 2004 (It. trans. Infedeli 638-2003: il lungo conflitto fra cristianesimo e islam, Laterza, Bari 2004).

Metodi di apprendimento e insegnamento
Lezioni frontali con materiale didattico; studio individuale e di gruppo.

Metodi di valutazione
Elaborato scritto (in lingua italiana, inglese o francese).

II002 Metodologia della ricerca I (Introduzione) / Workshops e Testi religiosi in arabo

Prof.ssa Celeste Intartaglia / *Prof. Martin Wullobayi / Patient Bahati* / 6 ECTS

Il corso si propone di introdurre lo studente all'acquisizione della metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi e dell'islamistica attraverso l'uso dei principali strumenti di ricerca di base nel campo suddetto (dizionari, enciclopedie e repertori). Tale metodologia sarà applicata nella redazione dell'elaborato richiesto (4500 - 5000 parole, compreso Bibliografia e note) e nella redazione di un breve testo relativo ai contenuti delle Conferenze, Seminari e Giornate di studio (1000 – 1500 parole). Si svolge nel secondo semestre.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:

- usare i principali strumenti della ricerca nel campo degli studi arabi e dell'islamistica (enciclopedie, dizionari della lingua araba corrente e repertori bibliografici);
- progettare ed elaborare un testo scritto adottando una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo specifico;
- applicare lo stile di redazione adottato dal PISAI per gli elaborati scritti.

Materiale di studio fornito:
Dispensa di metodologia;
Bibliografia aggiuntiva e personalizzata fornita durante il corso.

Metodi di apprendimento e insegnamento
Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, studio personale.

Metodi di valutazione
Il voto finale dei corsi di Metodologia (Workshop, Testi religiosi in arabo) sarà dato dalla valutazione continua (50%) e dall'elaborato relativo alle conferenze/seminari/giornata di studio (50%).

IC001 Cultura del mondo arabo

Coordinatrice: Prof.ssa Alma Salem / 6 ECTS

Il corso si propone di fornire ai partecipanti la conoscenza delle principali caratteristiche della civiltà araba e arabo-islamica, le sue nozioni storiche, geografiche, religiose e culturali, dai suoi albori fino all'età contemporanea. Il corso si svolge nel primo semestre ed è articolato in 13 lezioni frontali.

Risultati di apprendimento:
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:
- avere una visione generale della cultura araba e arabo-islamica per allargare gli orizzonti e capire meglio il mondo arabo;
- sviluppare un approccio critico dei punti chiave della cultura araba per superare eventuali pregiudizi e luoghi comuni;
- sintetizzare le conoscenze acquisite valorizzando le specificità della cultura arabo-islamica, in confronto alla cultura dei paesi occidentali, per individuare punti di incontro fra le due culture nella vita quotidiana, nell'ambiente di lavoro e nelle relazioni sociali.

Bibliografia fondamentale: Materiale didattico fornito dai docenti.

Metodi di apprendimento e insegnamento
Il corso si svolgerà in due modi: una parte teorica (lezioni frontali) e una pratica che si baserà sul coinvolgimento attivo dello studente nel

processo di apprendimento, con l'ausilio di materiale audiovisivo, conferenze, workshop (calligrafia e altro), iniziative culturali attinenti agli argomenti trattati nel corso (visite a luoghi legati alla cultura araba e arabo-islamica a Roma).

Metodi di valutazione
Prova orale sugli argomenti trattati nel corso, tenendo conto della presenza e della partecipazione a tutte le attività proposte.

1° ANNO DI LICENZA

1L011 Corso di Arabo intermedio superiore Base (B1 - B2 Base)
Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / *Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Augustin Sawadogo / Prof.ssa Charlotte Obeid* / 12 ECTS

Il corso mira a completare le conoscenze linguistiche acquisite nel corso di arabo Intermedio Base (B1 Base), a fornire le nozioni grammaticali e le strutture fraseologiche necessarie alla comprensione di testi di arabo standard, prefiggendosi di sviluppare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche e valorizzando la partecipazione attiva, la co-costruzione del sapere e la riflessione collettiva.
Il corso si articola in due moduli: B1 e B2 Base. Ha una durata di 12 settimane, 6 settimane per ciascun modulo (9 ore settimanali) e si svolge nel primo semestre.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:
- comporre frasi complesse in lingua araba chiara e corretta applicando le regole di grammatica già acquisite, ed eseguire un'analisi logico-sintattica impiegando la terminologia araba;
- tradurre brani di difficoltà crescente, da e verso l'arabo adottando l'approccio stilistico e traduttivo più adatto agli ambiti prospettati dai testi scelti;
- leggere e capire testi complessi di arabo standard, vocalizzati e non, legati alla vita quotidiana e alla cultura araba individuando le idee principali;
- descrivere esperienze personali e sviluppare dialoghi brevi legati alla vita quotidiana;
- comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da brevi testi registrati su temi sociali e culturali.

Bibliografia fondamentale:
Materiale didattico fornito dai docenti

E.M. BADAWI et al., al-Kitāb al-asāsī fī ta‘līm al-luġa al-‘arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 2; A. MANCA, Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, Imparare l'arabo ascoltando, Carocci, Roma 2025.

Testi consigliati
M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. D'ALVERNY, *Uṣūl al-Tarǧama*, Dar al-Machreq, Beirut, 1987; DICKINS J. – HERVEY S. – HIGGINS I., *Thinking Arabic Translation: A Course in Translation Method: Arabic to English*, Routledge, London-New York 200; M. GUIDÈRE, *Manuel de traduction français-arabe-arabe-français : thème, version et rédaction : exemples, exercices, textes corrigé*, Ellipses, Paris 2005; El M. LAHLALI, *How to Write in Arabic*, Edinburgh: Edinburg University Press, 2009; P. LARCHER, *Syntaxe de l'arabe classique*, Presses de l'Université de Provence, Marseille, 2018; F. EL QASEM-G. BOHAS- M. FAKHOURY, *L'art de rédiger en arabe modern*, Institut des Langues Anciennes de l'ENS, Lyon, 2006; K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; A. SALEM - C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando*, Carocci, II ed., Roma 2018; L. VECCIA VAGLIERI - M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma, 2014, voll. 1-2.

Metodi di valutazione
Alla fine del primo modulo (B1) è prevista una verifica scritta, orale e di ascolto che copre le quattro abilità e costituisce il 20% del voto finale del corso.
Alla fine del secondo modulo (B2 Base) è previsto un esame complessivo che comprende:

- prova scritta: esercizi di grammatica e *iʿrāb*, paradigmi e coniugazione di verbi, vocalizzazione di frasi; traduzione da e verso l'arabo; brevi composizioni per descrivere e commentare una situazione o una fotografia e per esprimere una opinione critica di fronte a una idea o tematica.

- prova orale: lettura e comprensione del testo, verifica del lessico fornito durante il corso, e conversazione su temi legati alla vita quotidiana e alla cultura araba.
- prova di ascolto: esercizi di comprensione dell'ascolto di testi semplici.

La frequenza del corso è obbligatoria e sarà presa in considerazione la partecipazione alle attività collettive in classe, tra cui workshop e simili e lo svolgimento del lavoro personale previsto.

1L012 Corso di Arabo Intermedio Superiore e Intermedio Superiore Rafforzato (B2 - B2 +)

Prof.ssa Hanan Haddad / Prof.ssa Alma Salem / Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Augustin Sawadogo / Prof.ssa Charlotte Obeid / 5 ECTS

Il corso mira a consolidare e approfondire le conoscenze linguistico-sintattiche acquisite nel corso di arabo (B2 Base) per affrontare testi complessi di arabo standard, a fornire le forme dialogiche necessarie per esprimere le proprie idee e argomentarle, sviluppando in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche, valorizzando la partecipazione attiva.

Il corso si articola in due moduli: B2 e B2+. Ha la durata di 12 settimane: 6 settimane per ciascun modulo (9 ore settimanali) e si svolge nel secondo semestre.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:

- produrre testi argomentativi in lingua araba chiara e corretta per esprimere le proprie opinioni su tematiche attuali, applicando le regole di grammatica ed eseguire un'analisi logico-sintattica impiegando la terminologia araba;
- tradurre testi di difficoltà crescente, da e verso l'arabo mettendo in pratica le conoscenze linguistiche acquisite, sviluppando la capacità

dell'uso appropriato del lessico e scegliendo l'approccio stilistico più adatto al testo;

- leggere e capire testi complessi dell'arabo standard non vocalizzati legati alla cultura araba e analizzare la struttura argomentativa di un testo;
- esprimere opinioni sostenendo il proprio punto di vista e partecipare a discussioni guidate su temi di attualità;
- comprendere notizie brevi, ed estrarre l'informazione essenziale da testi registrati basati su temi sociali e culturali.

Bibliografia fondamentale:

Materiale didattico fornito dai docenti.

E.M. BADAWI et al., al-Kitāb al-asāsī fī ta'līm al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 2; A. MANCA, Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011; A. SALEM, C. SOLIMANDO, Imparare l'arabo conversando, Carocci, II ed., Roma 2018.

Testi consigliati

M. BORRMANS, Grammaire Arabe, PISAI, Roma 1992;A. D'ALVERNY, Uṣūl al-Tarǧama, Dar al-Machreq, Beirut, 1987; DICKINS J. – HERVEY S. – HIGGINS I., Thinking Arabic Translation: A Course in Translation Method: Arabic to English, Routledge, London-New York 200; GUIDÈRE M., Manuel de traduction français-arabe-arabe-français : thème, version et rédaction : exemples, exercices, textes corrigé, Ellipses, Paris 2005; El M. LAHLALI, How to Write in Arabic, Edinburgh: Edinburg University Press, 2009; LARCHER P., Syntaxe de l'arabe classique, Presses de l'Université de Provence, Marseille, 2018; F. EL QASEM, G. BOHAS, M. FAKHOURY, L'art de rédiger en arabe modern, Institut des Langues Anciennes de l'ENS, Lyon, 2006; K.C. RYDING, A Reference Grammar of Modern Standard Arabic, Cambridge University Press, Cambridge 2005; A. SALEM, C. SOLIMANDO, Imparare l'arabo ascoltando, Carocci, Roma 2025; L. VECCIA VAGLIERI - M. AVINO, Grammatica teorico-pratica della lingua araba, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma, 2014, voll. 1-2.

Metodi di apprendimento e insegnamento
Saranno integrati i tre approcci: grammaticale, comunicativo e pratico, ovvero la parte teorica (lezioni frontali) con la parte comunicativa (laboratorio linguistico con le attività che stimolano più canali: visivo, uditivo, conversazioni su temi della vita quotidiana e socioculturale, ascolto guidato.) e con quella pratica (imparare con i compiti, task-based learning - volti a consolidare le conoscenze linguistiche acquisite, letture mirate, prove pratiche di traduzione guidata, ed eventuale flipped classroom, composizione e rielaborazione di testi di difficoltà crescente)
Saranno adottati dei metodi interattivi come i lavori in gruppo, presentazioni e dibattiti. La didattica mira inoltre a valorizzare il background culturale variegato degli studenti trasformandolo in una risorsa di scambio e sviluppo.

Metodi di valutazione
Alla fine del primo modulo (B2) è prevista una verifica scritta, orale e di ascolto che copre le quattro abilità e costituisce il 20% del voto finale del corso.
Alla fine del secondo modulo (B2 +) è previsto un esame complessivo che comprende:

- prova scritta: esercizi di grammatica e *iʿrāb*, paradigmi e coniugazione di tutte le forme derivate del verbo trilettero e quadrilettero sano e debole, vocalizzazione di frasi, traduzione da e verso l'arabo, scrivere un tema argomentato.
- prova orale: lettura e comprensione del testo, verifica del lessico fornito durante il corso, e conversazione su temi legati alla vita quotidiana e alla cultura araba.
- prova di ascolto: esercizi di comprensione di testi registrati semplici.

La frequenza del corso è obbligatoria e sarà presa in considerazione la partecipazione alle attività collettive in classe, workshop e lo svolgimento dei compiti.

1I005 Teologia islamica
Prof. Augustin Sawadogo / 4 ECTS

Questo corso tratta le ragioni storiche dello sviluppo delle diverse scuole teologiche, i loro insegnamenti dottrinali, le metodologie e le figure illustri . Si parte dai grandi gruppi islamici - sunniti, sciiti e Kharigiti - e dalle suddivisioni all'interno di ciascuno. Si studiano le diverse scuole di *ʿilm al-kalām*, la teologia classica islamica: i Muʿtaziliti, la prima scuola sistematica, antecedente alla divisione tra Sunniti e Sciiti; poi le grandi scuole teologiche sciite e sunnite, come gli Ashʿariti e i Maturiditi. La riflessione teologica non si limita a queste scuole, ma include anche la filosofia islamica e la mistica (sufismo), in particolare nelle loro dimensioni metafisiche (sciite). Si arriva all'epoca odierna e al dibattito sull'islam contemporaneo.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:
- presentare e discutere le correnti di pensiero e i temi che hanno portato alla nascita della teologia islamica;
- articolare la continua influenza di quelle correnti sul pensiero e le pratiche islamiche fino ad oggi;
- operare con competenza nel campo del dialogo islamo-cristiano.

Basic bibliography: S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008; D.W. BROWN, *A New Introduction to Islam*. Wiley-Blackwell, Hoboken, NJ Chichester, Oxford 2017; O. LEAMAN, S.H. NASR (eds.), *History of Islamic Philosophy,* Routledge, London 2005; M. A. AMIR-MOEZZI., P. LORY, *Islam - religion, culture, identities,* Ejl, Paris 2007; A. R. AMĪN, "Al-Usus al- 'aqdiyya wa -l- 'amaliyya lil-tasāmuḥ al-dīnī, fi Islām," Mağallat al-'ulamā' al-Afāriqa (2018) 345-389.

Metodi di apprendimento e insegnamento
Lezioni frontali con materiale didattico e discussione in aula sui temi trattati e, se opportuno, anche su altri.

Metodi di valutazione
Un elaborato scritto (5 pagine) o un esame orale (in lingua italiana, inglese o francese).

1I021 Introduzione all'etica e al diritto islamico

Prof. Martin Wullobayi / *Prof. Christopher Clohessy* / 4 ECTS

Il diritto islamico costituisce un corpus organico e comprensivo di diritti e doveri che regola tutti gli aspetti della vita dei musulmani. La sua unica fonte autentica è ritenuta la Rivelazione, mediata dal Corano e dalla Sunna.
Il corso metterà in evidenza la natura, l'ambito di applicazione, le fonti e gli attori del diritto islamico, individuando al contempo la terminologia tecnica e i concetti fondamentali; introdurrà gli studenti all'evoluzione storica del diritto islamico; e mostrerà l'importanza del diritto di famiglia islamico, con particolare riferimento al matrimonio. La seconda parte del corso esaminerà le radici e le fonti dell'etica islamica, intesa come 'scienza delle disposizioni innate' oppure come 'scienza della retta condotta'. I contenuti includono la terminologia dell'etica coranica e i principali ambiti etici così come sviluppati e interpretati dagli specialisti musulmani nei campi religioso, giuridico e medico, tra cui l'etica medica, l'etica sessuale e l'etica della non violenza.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- possedere una conoscenza approfondita delle fonti e dell'evoluzione della giurisprudenza islamica, nonché della terminologia tecnica pertinente;
- comprendere in modo più approfondito la complessa interrelazione tra diritto ed etica nell'Islam;
- cogliere con maggiore chiarezza il dibattito cruciale tra razionalismo e tradizionalismo che permea la teologia e l'etica islamiche;
- affrontare con maggiore sicurezza e chiarezza interpretativa le questioni relative al matrimonio e alla sessualità nel quadro etico-giuridico islamico;
- esporre in una prospettiva generale i principali temi e ambiti

dell'etica medica e il loro impatto sull'Islam contemporaneo.

Basic bibliography: K. ALI, *Sexual Ethics and Islam*, Oneworld, Oxford 2006; D. ATIGHETCHI, *Islamic Bioethics. Problems and Perspectives*, Springer, New York 2007; G. HOURANI, *Reason and Tradition in Islamic Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; M.H. KAMALI, *Shari'ah Law: An Introduction*, Oneworld, Oxford 2008; A.A. AN-NA'IM (ed.), *Islamic Family Law in a Changing World: A Global Resource Book*, Zed Books, New York 2002; M. PAPA – Lorenzo ASCANIO, *Shari'a. La legge sacra dell'Islam*, Il Mulino, Bologna 2014; A.B. SAJOO, *Muslim Ethics: Emerging Vistas*, I.B. Tauris, London 2004; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law*, Clarendon Press, Oxford 1982 (Italian trans. *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); D. BROWN, *A New Introduction to Islam*, John Wiley & Sons, Ltd, Oxford 2017[3].

Metodi di apprendimento e insegnamento
Lezioni frontali e discussione in aula; Appunti di lezione e presentazioni PowerPoint in italiano e inglese

Metodi di valutazione
Un esame orale alla fine

1I023 Corano e Sunna: Fonti e interpretazione

Prof. Christopher Clohessy / *Prof. Augustin Sawadogo* / 4 ECTS

Sulla base del modulo dell'anno introduttivo, il corso di Corano si propone di fornire allo studente una conoscenza approfondita del testo fondamentale dell'Islam, includendo il contesto e le modalità della rivelazione, la raccolta del Corano fino alla costituzione del *textus receptus*, la struttura delle sure e i principali temi che le caratterizzano. Questo corso riprende l'introduzione fornita nell'anno precedente e ripercorre principalmente la storia dello sviluppo della letteratura hadith sunnita e sciita fino al completamento delle raccolte canoniche.
Esso illustra l'importanza della letteratura hadith nelle scienze islamiche classiche e contemporanee: *tafsir*, *fiqh*, *kalam*, *tasawwuf*, e

politica.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:
- dimostrare una conoscenza del Corano e dei suoi principali temi;
- mostrare una solida comprensione della storia del testo;
- dimostrare di conoscere la letteratura hadith:
- illustrarne l'importanza nelle scienze e nelle civiltà islamiche.

Basic bibliography: J. JOMIER, *The Great Themes of the Qurʾan*, SCM Press, London 1997; I. MATTSON, *The Story of the Qurʾan*, Wiley-Blackwell, Oxford 2013; F. RAHMAN, *Major Themes of the Qurʾan*, Bibliotheca Islamica, Chicago 1980; N. ROBINSON, *Discovering the Qurʾan. A Contemporary Approach to a Veiled Text*, SCM Press Ltd., London 1996D.W. BROWN (ed.), *The Wiley Blackwell Concise Companion to the Hadith*, Wiley Blackwell, Chichester 2020; J.A.C. BROWN, *Hadith: Muhammad's Legacy in the Medieval and Modern World*, 2nd ed., Oneworld, Oxford 2018; J. BURTON, *An Introduction to the Ḥadīth*, Edinburgh University Press, Edinburgh 1994

Metodi di apprendimento e insegnamento
Lezioni frontali e discussione in aula

Metodi di valutazione
Un esame orale alla fine del semestre.

1I024 Sciismo e Sufismo: storia, dottrina e letteratura
Prof. Christopher Clohessy / *Prof. Riccardo Paredi* / 4 ECTS

Shīʿī Islam: History and Doctrine
Prof. Christopher Clohessy

The deepening contemporary struggle between Shīʿī and Sunnī Islam suggests that the crucial importance of the Shīʿa in Islamic studies is not to be found in their numerical value, but in terms of their geo-political position in the contemporary Arabic-Islamic world: but no less so in the incontestable richness that their *ḥadīṯ*, theology and spirituality

have infused into Islam. This course will examine the genesis and rise of Shīʿī Islam, the reasons for its coming into being, its distinct personalities and prayer, its characteristic sorrow, and the claims that inform and shape its history of rebellion and dissent.

Learning outcomes
By the end of this course, students will be able to demonstrate:
- that they have achieved a substantial level of understanding in relation to the fundamental ideas and propositions of Shīʿī Islam;
- that they have acquired a broad outline of the genesis of Shīʿī Islam and its claims to legitimacy;
- that they have the ability to highlight the crucial differences between Shīʿī and Sunnī Islam, as well as those elements held in common;
- that through a broad knowledge and understanding of Shīʿī Islam, they are able to engage in a more critical reading of Islamic history in terms of the continuing Shīʿī presence.

Basic bibliography: M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ʿAshura in Twelver Shiʿism*, Mouton, The Hague 1978; C. CLOHESSY, "The Face of Islām Flushed. The Karbalāʾ Event", *Encounter* 285 (June 2002); M.L. FITZGERALD, "Shiʿite Understanding of the Qurʾan", *Encounter* 178 (October 1991); M.L. FITZGERALD, "Jesus in a Shiʿite Community", *Encounter* 229 (November 1996); N. HAIDER, *Shīʿī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shiʿi Islam. The History and Doctrines of Twelver Shiʿism*, Yale University Press, New Haven CT 1985; M. PIERCE, *Twelve Infallible Men. The Imams and the Making of Shiʿism*, Harvard University Press, Cambridge 2016; J. SOBHANI, *Doctrines of Shiʿi Islam. A Compendium of Imami Beliefs and Practices*, I.B. Tauris, London 2001.

Sufism and Sufi Literature
Prof. Riccardo Paredi

The course introduces the historical development and major dynamics of Sufism (*taṣawwuf*). Students will be exposed to seminal figures in the formative period of Sufism, to the development of the major Sufi

orders, and to the role Sufism plays in contemporary Islam, in different contexts around the world. Through a particular focus on Sufi textual sources belonging to various literary genres, attention will be given to the major theories, practices, and artistic outcomes of Sufism, to the distinctive theological and philosophical trends which characterize this movement, and to the polemics against Sufism which have arisen through the centuries and persist today. Sufism has often been called "Islamic mysticism"; the course will present other mystical trends within Islam and will explore the usefulness of "mysticism" as a theoretical category for comparative religion studies.

Learning outcomes

By the end of this course, students will be able to:

- present the religious contexts that gave rise to the emergence of Sufism;
- explain basic Sufi terminology;
- analyze and contextualize Sufi literary production in the frame of Arabic literature;
- identify several key figures in the formative period of Sufism and their distinctive contributions;
- express both the reasons why critics of Sufism, past and present, find the movement problematic and the reasons why Sufis consider their own religiosity validly Islamic.
- compare, in a scholarly way, key elements of Sufi practice with parallel trends inside and outside Islam.

Basic bibliography: J.M. ABUN-NASR, *Muslim Communities of Grace: The Sufi Brotherhoods in Islamic Religious Life*, Columbia University Press, New York 2007; É. GEOFFROY, *Le soufisme : histoire, pratiques et spiritualité*, 2e éd. Éditions Eyrolles, Paris 2019); A.T. KARAMUSTAFA, *Sufism: The Formative Period*, University of California Press, Los Angeles 2007; A. KNYSH, *Islamic Mysticism: A Short History*, Brill, Leiden 2010; A. KNYSH, *Sufism: A New History of Islamic Mysticism*, Princeton University Press, Princeton 2017; N. GREEN, *Sufism: A Global History*, Wiley-Blackwell, Chichester and Malden, MA 2012); A. POPOVIC, G. VEINSTEIN (ed.), *Les voies d'Allah : les ordres mystiques dans l'islam des origines à aujourd'hui*, Fayard, Paris 1996; G. SCATTOLIN – R. PAREDI (eds.),

Manifestazioni spirituali nell'Islam, Officina di Studi Medievali, Palermo 2021; A. SCARABEL, *Il Sufismo: Storia e dottrina*, Carocci, Roma 2007; M. SEDGWICK, *Sufism: The Essential*, American University in Cairo Press, Cairo 2000; A. SCHIMMEL, *Mystical Dimensions of Islam*, University of North Carolina Press, Chapel Hill 1975 (available in several languages).

1I025 Metodologia della ricerca II / Workshop e Testi islamici in arabo

Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Martin Wullobayi / Prof. Augustin Sawadogo / 5 ECTS

Il corso insegna ad usare gli strumenti della ricerca nel campo della lingua araba e degli studi islamici (dizionari, enciclopedie, repertori) applicandoli alla redazione di elaborati d'esame ed altri lavori scritti; a identificare e annotare citazioni dal Corano, dal hadith, e da altra letteratura; a conoscere e definire il lessico arabo utilizzato nei testi in arabo a carattere religioso.

Risultati di apprendimento

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- utilizzare i dizionari della lingua araba, sia corrente che classica;
- utilizzare altri strumenti della ricerca come enciclopedie, repertori
- scrivere un elaborato scientificamente corretto;
- riconoscere e utilizzare il lessico dei testi in lingua araba a carattere religioso e giuridico;
- comprendere e tradurre i testi esaminati, applicando analisi critica del contenuto e situandoli nel contesto storico e religioso appropriato.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Lezioni frontali;
esercitazioni in aula;

Metodi di valutazione

Verifica periodica;

esame finale (per la parte relativa ai testi in arabo)

1I026 Lettura e Analisi dei testi islamici in arabo (*Qur'an / tafsīr*, *ḥadīṯ*)

Prof.ssa Nadjia Kebour / Prof. John Mallare / 5 ECTS

Il corso offre un'introduzione metodologica e pratica alla lettura, analisi e interpretazione di testi religiosi islamici in lingua araba, antichi e moderni: il Corano e la letteratura di *tafsīr*; la sunna e la letteratura di *ḥadīṯ*. L'obiettivo del corso è dotare gli studenti di strumenti linguistici, filologici ed ermeneutici per accedere direttamente alle fonti, comprenderne la struttura interna e collocare tali fonti nel loro contesto storico-teologico e spirituale. Il corso offre anche un primo orientamento al *tafsīr*, presentandone la definizione, lo sviluppo e le principali tipologie, con particolare attenzione a tre figure di riferimento: al-Ṭabarī, Ibn Kaṯīr e Yaḥyā b. Sallām.

Risultati di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- applicare il lessico dell'arabo classico per comprendere testi relativi alla tradizione religiosa islamica;
- riconoscere la dimensione ermeneutica dei testi e condurre un'analisi critica che ne metta in luce struttura, intenzionalità e senso profondo;
- identificare i nuclei tematici fondamentali del Corano e della Sunna, e comprendere il ruolo che essi svolgono nella vita religiosa e spirituale del credente musulmano;
- distinguere i principali approcci esegetici, tradizionali e contemporanei, alla lettura del Corano e dei *tafsīr*;
- sviluppare un'autonomia nella lettura diretta delle fonti, integrando competenza linguistica e sensibilità interculturale.

Bibliografia

Al-Nawawī, *Riyāḍ al-ṣāliḥīn min kalām sayyid al-mursilīn*, Dār al-maʿārif li-l-ṭibāʿa, Dimašq 1970. *Il Giardino dei Devoti: detti e fatti del Profeta*, tr. A. Scarabel, Società Italiana Testi Islamici, Trieste 1990; *Riyadh-us-saleheen: Arabic-English*, tr. S.M. Madni Abbasi, Kitab Bhavan, New Delhi 1989; *Les jardins de la piété: les sources de la*

tradition islamique, tr. D. Penot, Alif, Paris 1991; *Les Jardins des vertueux*, tr. Saïd al-Laham, Dār al-fikr, Beyrouth 1991.
Muḥammad ibn Jarīr al-Ṭabarī, *Ǧāmi'a al-bayān 'an ta'wīl āy al-Qur'ān/ Tafsīr al-Ṭabarī*, Edited by Muṣtafā al-Bābī al-Ḥalabī. Egypt, 1373/1954; Ibn Kaṯīr, 'Imad al-Dīn Abū al-Fayha'; *Tafsīr al-Qur'ān al-'Aẓīm,* Vol. 1. Edited by Allah Bukhsh Barkhurdaria Trust. Damascus: Maktabat Dār al-Fayha', 1419/1998; Yaḥyā b. Sallām, *Tafsīr Yaḥyā b. Sallām al-Taymī al-Baṣrī al-Qayrawānī: min Sūrat al-Naḥl ilā Sūrat al-Ṣāffāt,* ed. Hind Šalabī. 2 vols. Beirut: Dār al-Kutūb al-'Ilmiyya, 2004; AL-Ḏahabī, Muḥammad Ḥusayn. *Al-Tafsīr wa-l-Mufassirūn.* 3 Vols. Cairo: Dār al-Ḥadīṯ, 1433/2012.

Metodi di apprendimento e insegnamento
Lezioni frontali con analisi linguistica e tematica dei testi;
Esercitazioni in aula su testi originali in arabo;
Attività individuali di approfondimento e brevi presentazioni.

Metodi di valutazione
Verifiche periodiche (traduzione, analisi testuale, domande aperte);
Esame scritto e/o orale: traduzione, vocalizzazione, lettura e analisi critica di testi, con particolare riferimento ai materiali di *tafṣīr* e di *ḥadīṯ*.

1R005 Approcci cristiani all'Islam e Studio comparativo Bibbia-Corano

Prof. John Mallare / Prof. Charbel Atallah / 4 ECTS

Lo scopo del corso è introdurre gli studenti alla complessità degli approcci alle relazioni musulmano-cristiane, mediante un metodo comparativo. L'obiettivo di questa metodologia è dimostrare le convergenze e le divergenze tra i due libri sacri, il Corano e la Bibbia giudeo-cristiana. Saranno forniti esempi concreti di passaggi selezionati su figure o argomenti specifici tratti dai due libri. Inoltre, l'obiettivo degli approcci cristiani all'Islam è comprendere i diversi modi in cui i cristiani nel corso dei secoli hanno interpretato il ruolo di Muḥammad e dell'Islam nel piano divino. Sarà offerta una panoramica storica degli

autori cristiani che rappresentano diversi modi di interazione con l'Islam.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di:
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- distinguere chiaramente lo statuto epistemologico della Bibbia e del Corano rispettivamente all'interno del Cristianesimo e dell'Islam;
- interpretare criticamente, seppur in traduzione, singoli testi biblici e coranici correlati, confrontandoli direttamente e valutandone il vocabolario, la forma e il contenuto;
- articolare i diversi modi in cui i cristiani hanno riflettuto teologicamente sull'Islam e valutarli criticamente nel contesto teologico odierno;
- identificare alcune figure e documenti chiave che continuano a plasmare la comprensione cristiana della tradizione islamica;
- identificare il contributo del Concilio Vaticano II e dei suoi insegnamenti alla storia del dialogo cattolico con l'Islam, comprese le questioni che ha scelto di lasciare aperte.

Bibliografia fondamentale: J.B. BARLA, "Christian Theological Understanding of Other Religions according to D.S. Amalorpavadass." *Documenta Missionalia* 26. Editrice Pontificia Universita Gregoriana, Roma 1999; R. CASPAR, *Traité de Théologie Musulmane. Tome 1. Histoire de la Pensée Religieuse Musulmane*, PISAI, Roma 1996; M. FITZGERALD, "Catholic Theological Perspectives on Islam and Christian-Muslim Relations since Vatican II until Today." In *Acta Universitatis Carolinae Theologica* 8/1 (2018) 11-31; J.M. GAUDEUL, *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., PISAI, Roma 2000; C. TIESZEN, *The Christian Encounter with Muhammad. How Theologians Have Interpreted the Prophet*, Bloomsbury Academic, London 2021; K. CRAGG, *The Call of the Minaret*, Oxford University Press, Oxford 1956; M.A. AMIR-MOEZZI–G. DYE (dir.), *Le Coran des historiens*, 3 vols., Cerf, Paris 2019; L. MASSIGNON, *Les trois prières d'Abraham*, Cerf, Paris 1997; S.H. GRIFFITH, *The Bible in Arabic: The Scriptures of the "People of the Book" in the Language of Islam*, Princeton University Press, Princeton NJ 2015; *The Church in the Shadow of the Mosque:*

Christians and Muslims in the World of Islam, Princeton University Press, Princeton NJ 2008; A.NEUWIRTH: *The Qur'an and Late Antiquity: A Shared Heritage*, Oxford University Press, Oxford 2019; Scripture, *Poetry and the Making of a Community: Reading the Qur'an as a Literary Text*, Oxford University Press, Oxford 2014; *Studien zur Komposition der mekkanischen Suren*, Walter de Gruyter, Berlin-New York 2007; G.S. REYNOLDS (ed.), *The Qur'ān in Its Historical Context*, Routledge, London-New York 2010; *New Perspectives on the Qur'ān: The Qur'ān in Its Historical Context 2*, Routledge, London-New York 2011; *The Qur'ān and Its Biblical Subtext*, Routledge, London-New York 2010; *The Qur'an and the Bible: Text and Commentary*, Yale University Press, New Haven-London 2018; *Allah: God in the Qur'an, Yale University Press*, New Haven-London 2020.

Metodi di apprendimento e insegnamento

Lezioni frontali con lettura dei testi; attività individuali di approfondimento e brevi presentazioni; discussioni in gruppo dei temi su dialogo-interreligioso.

Metodi di valutazione

- verifiche periodiche (riflessione e analisi testuale, domande aperte)
- esame orale

1I099 / IR099 Directed Readings

Docente / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of *Islamistica II* or the course offerings on Christian-Muslim relations. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

Corsi del Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

IT1015 Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico

Prof. Federico Stella / 3 ECTS

Scopo: Lo scopo del corso sarà dare agli studenti una conoscenza generale del pensiero islamico classico e in particolare della filosofia (*falsafa*), soffermandosi in modo più approfondito su due tematiche principali: da un lato, il rapporto tra filosofia e rivelazione, dall'altro, la riflessione riguardante l'esistenza di una pluralità di religioni e di dottrine religiose, alcune delle quali riconducibili alla definizione di "gente del Libro" (*ahl al-kitāb*), altre no. Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di comprendere il significato e la connessione di alcuni dei concetti principali elaborati dal pensiero filosofico e religioso islamico quali: religione (*dīn* e *milla*), rivelazione (*waḥy*), profezia (*nubuwwa*), gente del Libro (*ahl al-kitāb*), comunità (*umma*).

Contenuti: Nel corso si studierà come i filosofi islamici abbiano pensato il rapporto tra filosofia e rivelazione ed esistenza di una pluralità di religioni, sotto una molteplicità di prospettive (metafisica, gnoseologia, epistemologia, politica). Si studieranno i protagonisti della filosofia islamica (al-Kindī, al-Fārābī, Avicenna, Averroè, Suhrawardī ecc.), i critici (al-Ghazālī), facendo alcune incursioni in contesti extrafilosofici quali la teologia dialettica (*kalām*) e la mistica (*taṣawwuf*).

Metodologia: Il metodo utilizzato consisterà in lezioni frontali, nelle quali sarà anche stimolato il dibattito tra gli studenti e il docente. La spiegazione e la discussione saranno altresì alternate dalla lettura di brani tratti dalle principali opere della filosofia islamica classica. Fondamentale, per un'adeguata comprensione delle principali questioni filosofiche e religiose trattate dai pensatori islamici, sarà l'inquadramento storico del contesto in cui tali problemi si sono sviluppati.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà tramite una prova orale in cui allo studente sarà richiesta una conoscenza generale

degli argomenti trattati, nonché un approfondimento specifico su uno o più autori o su una o più tematiche specifiche.

Bibliografia fondamentale: M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza, Bari 2004; C. D'ANCONA, *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, 2 voll., Einaudi, Torino 2005; D. GUTAS, *Pensiero greco e cultura araba*, Einaudi, Torino 2002 (trad. de: *Greek Thought, Arabic Culture: The Graeco-Arabic Translation Movement in Baghdad and Early ʿAbbāsid Society (2nd-4th/8th-10th centuries*, Routledge, London 1998); L. STRAUSS, *Filosofia e Legge. Contributi per la comprensione di Maimonide e dei suoi predecessori*, Giuntina, Firenze 2003.

TIC004 Pedagogia del dialogo interreligioso
Prof. Ambrogio Bongiovanni / 3 ECTS

Scopo: Si veda il programma nell'Ordo del Centro di Studi Interreligiosi della Gregoriana

2L003 Testi cristiani
Prof. John Mallare / 3 ECTS

Questo corso semestrale propone la lettura e la comprensione di testi del magistero cattolico latino e orientale e completa i corsi di testi cristiani degli anni precedenti. Lo scopo sarà di approfondire la conoscenza acquisita della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana; familiarizzare con il pensiero religioso e dialogico dei cristiani arabi e le loro modalità di espressione; infine, esercitarsi all'uso di una terminologia araba corretta e non equivoca nel dialogo con i musulmani arabofoni.

Risultati di apprendimento
Alla fine del corso lo studente arriverà a consolidare:
- la conoscenza della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana;
- la familiarità con il pensiero religioso e dialogico dei cristiani arabi e le loro modalità di espressione;
- l'uso di una terminologia araba adeguata nel dialogo con i musulmani arabofoni.

Bibliografia fondamentale: BINIDIKTUS AL-SĀDIS ʿAŠAR, *al-Kanīsa al-kāṯūlīkiyya fī al-Šarq al-Awsaṭ. Šarika wa-šahāda*, Ḥarīṣā 2012; Cyrille Salim BUSTROS, *Afkār wa-arāʾ fī al-ḥiwār al-masīḥī al-islāmī wa-l-ʿayš al-muštarak*, I, al-Maktaba al-būlusiyya, Ǧūniyah 1999; FRANSĪS – AḤMAD AL-ṬAYYIB, *Waṯīqat al-uḫūwa al-insāniyya min aǧl al-salām al-ʿālamī wa-l-ʿayš al-muštarak*, Abū Ẓabī 2019; Georges KHODR, *Afkār wa-arāʾ fī al-ḥiwār al-masīḥī al-islāmī wa-l-ʿayš al-muštarak*, II, al-Maktaba al-būlusiyya, Ǧūniyah 2000; *al-Maǧmaʿ al-maskūnī al-fātīkānī al-ṯānī. Al-Waṯāʾiq al-maǧmaʿiyya*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 1969; MAǦLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṮŪLĪK, *al-Ḥuḍūr al-masīḥī fī al-Šarq. Šahāda wa-risāla*, al-Qāhira 1992; MAǦLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṮŪLĪK, *Maʿan amām Allāh fī sabīl al-insān wa-l-muǧtamaʿ. Al-ʿayš al-muštarak bayn*

al-muslimīn wa-l-masīḥiyyīn fī al-ʿālam al-ʿarabī, Bkirkī 1994; YŪḤANNĀ BŪLUS AL-ṮĀNĪ, *Rağāʾ ğadīd li-Lubnān*, Bkirkī 1997.

2L004 Mass media in arabo

Prof.ssa Alma Salem / 3 ECTS

Questo corso mira a introdurre lo studente, tramite la lettura e l'ascolto, alla comprensione del linguaggio mediatico moderno, detto arabo moderno, standard o arabo giornalistico e fornire la base lessicale e fraseologica necessaria per la comprensione della stampa araba. Inoltre, il corso mira a sviluppare le abilità dell'ascolto e la capacità di comprendere il linguaggio audiovisivo e radiofonico. Il materiale usato ha due tipologie: scritto preso dalla stampa quotidiana e audiovisivo disponibile su internet, in forma di brevi filmati presi da telegiornali e documentari. Il corso prevede anche una parte di approfondimento a livello sintattico utile per la comprensione del linguaggio mediatico.
L'insegnamento sarà svolto principalmente in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado:

- leggere e comprendere testi non vocalizzati della stampa araba;
- assimilare i neologismi e le espressioni giornalistiche;
- capire messaggi e servizi audiovisivi.

Bibliografia fondamentale

Materiale didattico fornito dal docente

Testi consigliati

A. ELGIBALI; N. K. SULLIVAN, *Media Arabic: A Coursebook for Reading Arabic News*, The American University in Cairo Press, il Cairo, 2014; L. Al-SAWI; S. YACOUT, *Media Arabic for Beginners*, The American University in Cairo Press, il Cairo, 2023; M. LAHLALI, *Arabic Media Dictionary*, Routledge, London and New York, 2019; A. MARCHAND; S. MARCHAND, *Lexique bilingue de l'arabe des medias*, Ellipses, Paris, 2009; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2nd ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, Cairo 2016.

2L006 Qurʾān and Tafsīr II
Prof. John Mallare / 3 ECTS

This semestral course builds on the foundations of the course Qurʾān and Tafsīr I. It is hoped to deepen the students' knowledge of Islam's sacred texts and of their place in Muslim life. The course will focus on an intensive reading of the Qurʾān itself in Arabic language, as well as selections from Qurʾān commentaries, ḥadīṯs and related literature. Practical exercises will be given to identify the different tafsīr styles, from the early to the contemporary authors. Emphasis will be given on the tafsīr works of Muḥammad b. Ǧarīr al-Ṭabarī and Yaḥyā b. Sallām.

Learning outcomes
By the end of this course, students will be able to:
- have developed the ability to work with qurʾānic material in the original sources;
- be familiar with the different Tafsīr authors and recognize their individual exegetical styles;
- be well-equipped for further research in the field of Qurʾān and Tafsīr studies;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qurʾān.

Basic bibliography: N. ABBOTT, "The early development of tafsīr." In *The Qurʾan: Formative Interpretation*, A. RIPPIN (ed.), 29-36. Aldershot: Ashgate, 1967; M. AL-ṬABARĪ, "Muqaddimat al-tafsīr." In *Ǧāmiʿ al-bayān ʿan taʾwīl āy al- Qurʾān*; M.M. ŠAKĪR - A. M. ŠAKĪR (eds.) Cairo: Dār al-Maʿārif, 1374/1955; M. AYOUB, *The Qurʾan and Its Interpreters*, 2 vols., State University of New York Press, Albany 1984-1992; C. BROCKELMANN, *Geschichte der arabischen Litteratur.* 2nd ed. 2 Vols. and 3 Vols. supplement. Leiden, E. J. Brill, 1943-49 and 1937-42. With English Translation: J. LAMMEER (trans.), *History of the Arabic Written Tradition.* 2 Vols. and 4 Vols. supplement. Leiden, E. J. Brill, 2017; A.J. DROGE (trans.) *The Qurʾān: A New Annotated Translation.* Sheffield: Equinox Publishing, 2013. I. GOLDZIHER, *Schools of Koranic Commentators*, Harrassowitz, Wiesbaden 2006 (orig. publ. *Die Richtungen derislamischen Koranauslegung*, Brill, Leiden 1920); Y. IBN SALLĀM, *Tafsīr Yaḥyā*

b. Sallām al-Taymī al-Baṣrī al-Qayrawānī: min Sūrat al-Naḥl ilā Sūrat al-Ṣāffāṭ. Hind ŠALABĪ (ed.) 2 Vols. Beirut: Dār al-Kutub al-ʿIlmiyya, 2004; W. SALEH. "Marginalia and Peripheries: A Tunisian historian and the history of qurʾanic exegesis." *Numen* 58 (2011): 284-313.

2I002 Testi della tradizione sufi

Prof.ssa Nadjia Kebour / 3 ECTS

Il seminario si concentrerà in modo particolare sulla lettura di testi sufi del periodo classico in arabo e sulla loro comprensione nel contesto di riferimento storico e intellettuale. Durante la prima parte del corso, il docente guiderà gli studenti nella lettura del testo; durante la seconda parte del corso, ciascun studente preparerà un testo e guiderà la discussione. I testi saranno scelti dal docente e distribuiti agli atudenti prima dell'inizio del corso. In questo anno si lavorerà su testi diversi per avere una diffusa e articolata conoscenza del linguaggio sufi attraverso autori come: Abū al-Qāsim al-Ǧunayd; Manṣūr al-Ḥallāǧ; Muḥammad b. ʿAbd al-Ǧabbār al-Niffarī; Abū ʿAbd al-Raḥmān al-Sulāmī; Abū Ḥāmid al-Ġazālī; Ibn al-Fāriḍ; Ibn al-ʿArabī; e ʿAbd al-Qādir al-Ǧazāʾirī.

Risultati di apprendimento

Al termine di questo corso lo studente sarà in grado di:

- leggere autonomamente testi sufi del periodo classico e comprendere le principali figure retoriche e le linee di argomentazione;
- comprendere la chiave d'identificazione del vocabolario sufi e le sfumature nel suo uso nei testi classici;
- indicare i principali riferimenti accademici indispensabili allo studio di testi del sufismo classico.

Bibliografia di base: ʿABD AL-QĀDIR AL-ǦAZĀʾIRĪ, *Kitāb al-Mawāqif fī al-taṣawwuf wa-l-waʿẓ wa-l-iršād*, vol. I, Dār al-Yaqẓa al-ʿarabiyya, Dimašq 1966; M. LAGARDE, *Le livre des Haltes (Kitâb al-Mawâqif)*, Tome I-II, Brill, Leiden 2000; IBN AL-ʿARABĪ, *al-Futūḥāt al-makkiyya*, vol. V, ed. ʿAbd al-ʿAzīz Sulṭān al-Manṣūb, al-Maǧlis al-Aʿlā li-l-ṯaqāfa, al-Qāhira 2017; L. MASSIGNON (ed.), *Le Dīwān d'Al-Ḥallāj*, P. Geuthner, Paris 1931; AL-NIFFARĪ, *Kitāb al-mawāqif*, ed.

Muḥammad b. ʿAbd al-Ǧabbār b. al-Ḥusayn, Maṭbaʿat dār al-kutub al-miṣriyya, al-Qāhira 1934; M. PEREGO, *Le parole del sufismo: Dizionario della spiritualità islamica*, Mimesis, Milano 1998; G. SCATTOLIN, *Esperienze mistiche nell'Islam*, 3 vols., Editrice Missionaria Italiana, Bologna 1994-2000; G. SCATTOLIN – R. PAREDI (eds.), *Manifestazioni spirituali nell'Islam*, Officina di Studi Medievali, Palermo 2021; G. SCATTOLIN – A.H. ANWAR (eds.), *al-Tağalliyāt al-rūḥiyya fī al-islām. Nuṣūṣ ṣūfiyya ʿabra al-tārīḫ*, al-Hayʾa al-miṣriyya al-ʿāmma li-l-kitāb, al-Qāhira 2008; AL-SULAMĪ, *Tisʿat kutub fī uṣūl al-taṣawwuf wa-l-zuhd*, ed. Sulaymān Ibrāhīm ʿĀtiš, al-Nāšir li-l-ṭibāʿa wa-l-našr wa-tawzīʿ wa-l-iʿlān, [Bayrūt] 1993; L. VECCIA-VAGLIERI – R. RUBINACCI (eds.), *Scritti scelti di al-Ghazālī*, UTET, Torino 1970.

2I005 Testi di diritto islamico

Prof. Gianluca Parolin / 3 ECTS

Il corso intende fornire una panoramica dei principali generi letterari e temi che si incontrano occupandosi di diritto islamico. Sia testi classici nelle loro varie articolazioni (dalle origini del *fiqh* abbaside sino alle forme di commentario ottomane), sia testi contemporanei (dalle forme di enciclopedizzazione ai manuali per le nuove facoltà di giurisprudenza, dai compendi comparativi alle sentenze delle corti costituzionali). I testi sono inoltre scelti per presentare la varietà delle appartenenze alle diverse tradizioni sunnite e per affrontare tematiche che spaziano da questioni di teoria generale del diritto ad aspetti di diritto sostanziale (atti di culto e altri rapporti giuridici) e procedurale.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo studente avrà acquisito:

- capacità di identificare i diversi generi e stili dei testi di diritto islamico pre-moderno e moderno;
- capacità di orientarsi in questi testi e comprenderne le tematiche ivi affrontate;
- lessico specifico e forme espressive del diritto islamico pre-moderno e moderno.

Letture di riferimento: W.B. HALLAQ, *Sharīʿa: Theory, Practice, Transformations*, Cambridge University Press, Cambridge 2009; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law,* Clarendon Press, Oxford 1982 (trad. francese, *Introduction au droit musulman*, Maisonneuve et Larose, Paris 1983; trad. italiana, *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); G. PAROLIN, "Introduction: Comment parle-t-on du «droit» en Egypte?", *Etudes Arabes* 112 (2015) 1-22.

2I007 Testi di teologia islamica

Prof. Adrien Candiard / 3 ECTS

La teologia islamica, chiamata *ʿilm al-kalām*, cioè "la scienza del discorso razionale (su Dio)", emerse durante l'era Abbaside nel tentativo di mobilitare la ragione filosofica per difendere i principi della fede. Chiamata anche *ʿilm al-tawḥīd*, cioè "la scienza dell'Unicità divina", essa cerca di mostrare che la diversità degli attributi di Dio non moltiplica la sua essenza e che la sua azione nel mondo non lo rende ingiusto. Le scuole di pensiero hanno sistematizzato nei trattati il modo di rispondere a queste problematiche. Il corso approfondirà uno di questi temi, il dibattito sulla predestinazione e la libertà umana (*al-qaḍāʾ wa-l-qadar*), attraverso i testi dei maggiori teologi dell'età classica, per comprenderne i concetti principali ed esaminare concretamente il funzionamento del dibattito teologico.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo studente avrà acquisito:

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali del pensiero religioso islamico;
- lessico specifico e forme espressive della teologia islamica;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità della cultura religiosa islamica.

Letture di riferimento: ALBĪR NAṢRĪ NĀDIR, *Madḫal ilā al-firaq al-islāmiyya al-siyāsiyya wa-l-kalāmiyya*, 3ª ed., Dār al-Mašriq, Bayrūt 1989; R. ARNALDEZ, *Aspects de la pensée musulmane*, 2ª ed., Vrin, Paris 2015; A. CAMPISI, *Lessico della teologia islamica*, 2ª ed.,

Rubbettino, Soveria Mannelli 2002; L. GARDET, *Dieu et la destinée de l'homme: les grands problèmes de la théologie musul-mane: essai de théologie comparée*, Vrin, Paris 1967; D. GIMARET, *Théories de l'acte humain en théologie musulmane*, Lille, Presses universitaires de Lille, 1981; S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; J. RENARD (ed.). *Islamic Theological Themes: A Primary Source Reader*, University of California Press, Oakland 2014; ṬĀHIR AL-ǦAZĀʾIRĪ, *al-Ǧawāhir al-kalāmiyya fī īḍāḥ al-ʿaqīda al-islāmiyya*, Dār Ibn Ḥazm, Bayrūt 1986; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008; M. YOUNÈS, *Révélation(s) et parole(s). La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, PISAI, Rome 2008.

2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana

Prof. Pierre Masri / 3 ECTS

L'obiettivo principale di questo corso è di fornire agli studenti una prima conoscenza della letteratura teologica cristiana di lingua araba nel periodo classico (secoli IX-XII). Il titolo "apologetica" va quindi inteso nel senso primordiale della parola (cfr. 1 Pietro 3:15-16), che nel nostro caso rinvia allo sforzo teologico di pensare la fede e di esporla tenendo conto dell'Islam, nel contesto della lingua e della cultura araba. Questa conoscenza si raggiunge principalmente attraverso la lettura e l'analisi accurata di una serie di testi che presentano:

1- autori importanti di questa tradizione: Abū Qurra, Abū Rāʾita, ʿAmmār al-Basrī, Timoteo I e Ḥunayn b. Isḥāq (tutti del secolo IX), Yaḥyā b. ʿAdī (m. 974), Ibn al-Muqaffaʿ (m. 1000), Ibn Zurʿa (m. 1008), Ibn al-Ṭayyib (m. 1043), Elias di Nisibi (m. 1046), Paolo di Antiochia (secolo XII) ... per non citare che solo alcuni esempi.

2- temi principali di questa teologia apologetica come, per esempio: la verità del Vangelo, il monoteismo dei cristiani, Dio Uno e Trino, l'Incarnazione del Verbo e la divinità di Cristo, la libertà umana, ecc.

Il corso inizia con un'introduzione generale che delinea rapidamente le diverse fasi della storia della letteratura araba cristiana, gli autori rappresentativi di ciascun periodo e i temi importanti che erano al centro

dello sforzo teologico. Poi si passa direttamente allo studio dei testi, tenendo conto del loro vocabolario specifico e tecnico, della loro struttura logica e del tipo di argomentazione, del loro stile retorico corrispondente al loro genere letterario (il trattato, la polemica, lo scambio epistolare, la confutazione, ecc.), e infine delle questioni filosofiche e teologiche, poste in relazione con il contesto del pensiero islamico in generale e dell'*ʿilm al-kalām* in particolare.

Bibliografia fondamentale: P. GONZÁLEZ CASADO, *Introducción a la literatura árabe cristiana*, Sígueme, Salamanca 2017; S.H. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque: Christians and Muslims in the World of Islam*, Princeton University Press, Princeton 2008; S.H. GRIFFITH, "The Monk in the Emir's Majlis: Reflections on a Popular Genre of Christian Literary Apologetics in Arabic in the Early Islamic Period", in H. Lazarus-Yafeh et al. (eds.), *The Majlis: Interreligious Encounters in Medieval Islam*, Harrassowitz, Wiesbaden 1999, 13-65; R. HADDAD, *La Trinité divine chez les théologiens arabes 750-1050*, Beauchesne, Paris 1985; S.L. HUSSEINI, *Early Christian-Muslim Debate on the Unity of God. Three Christian Scholars and Their Engagement with Islamic Thought (9th Century C.E.)*, Brill, Leiden 2014; N. KHOURY HANNA, *Les arguments philosophiques chez les apologètes arabes chrétiens (VIIIème - XIème siecle)*, CERPOC, Université Saint-Joseph, Beyrouth 2014; D. THOMAS (ed.), *Christian-Muslim Relations. A Bibliographical History*, vols. 1-5, Brill, Leiden 2009-2013; D. RIGHI (ed.), *La letteratura arabo-cristiana e le scienze nel periodo abbaside (750-1250 d.C.)*, Silvio Zamorani, Torino 2011; K. SAMIR – J.S. NIELSEN, *Christian Arabic Apologetics during the Abbasid Period (750-1258)*, Brill, Leiden 1994.

2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo

Prof. Wasim Salman / 3 ECTS

Il corso affronta lo spinoso rapporto fra religione e Stato, religione e violenza, *Šarīʿa* e diritti umani nel pensiero arabo-islamico contemporaneo, proponendo un'ermeneutica variegata dei concetti di religione, potere, autorità e vita mondana. Gli autori scelti sono

rappresentativi della divisione del mondo arabo tra una destra conservatrice, che vuole imporre con la forza il modello di Medina alla società contemporanea, e una sinistra liberale, che sostiene la laicità e propone un'interpretazione moderna della tradizione islamica. La lettura dei testi in lingua araba consente allo studente di inserirsi nel contesto e di rilevare lo specifico delle varie correnti di pensiero.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente avrà acquisito:
- una conoscenza generale del dibattito politico-religioso attuale nel mondo arabo;
- una conoscenza approfondita dei rappresentanti del pensiero arabo-islamico contemporaneo;
- la capacità di leggere e decifrare un testo arabo contemporaneo;
- gli strumenti necessari per analizzare le problematiche politico-religiose della società araba contemporanea.

Bibliografia fondamentale: I.M. ABU-RABI', *The Blackwell Companion to Contemporary Islamic Thought*, Blackwell, Malden MA 2013; N.Ḥ. ABŪ ZAYD, *Reformation of Islamic Thought*, Amsterdam University Press, Amsterdam 2006; M. ARKOUN, *Pour une critique de la raison islamique*, Maisonneuve et Larose, Paris 1984; M. CAMPANINI, *Il pensiero islamico contemporaneo*, 3ª ed, Il Mulino, Bologna 2016; J.J. DONOHUE – J.L. ESPOSITO (eds.), *Islam in Transition: Muslim Perspectives*, 2nd ed, Oxford University Press, New York 2007; G. FINIANOS, *Islamistes, apologistes et libres penseurs*, Presses universitaires de Bordeaux, Pessac 2006; G. GABORIEAU – M. ZEGHAL, "Autorités religieuses en Islam", *Archives de sciences sociales des religions* 125 (2004) 5-21; Ḥ. ḤANAFĪ, "From Dogma to Revolution: An Essay on Reconstructing Traditional Islamic Theology into Theology of Liberation", in M. Khorchide – K. von Stosch (eds.), *Herausforderungen an die islamische Theologie in Europa – Challenges for Islamic Theology in Europe*, Herder, Freiburg 2012, 101-127; A. ROUSSILLON, *La pensée islamique contemporaine: acteurs et enjeux*, Téraèdre, Paris 2005; W. SALMAN, *L'islam politique et les enjeux de l'interprétation. Naṣr Ḥamīd Abū Zayd*, Mimésis, Milan 2017; W. SALMAN, "Georges Tarabichi : Modernité,

laïcité et destin de la philosophie en islam", *Perspectives et Réflexions* 7 (2019) 83-98.

2I013 Testi di filosofia islamica

Prof. Wasim Salman / 3 ECTS

In seguito al declino della filosofia nell'impero bizantino e alla traduzione in arabo delle opere di Aristotele, i filosofi si spostano verso il mondo islamico operando una sintesi tra il pensiero greco e la fede. Il corso si focalizza sul primo periodo della filosofia arabo-islamica, presentandone le figure maggiori come al-Kindī, al-Fārābī, Ibn Sīnā, al-Ġazālī, e termina con le opere di Ibn Rušd (595/1198). Le lezioni si svolgeranno in lingua araba, e l'impegno degli studenti è richiesto per leggere e commentare i testi scelti.

Risultati di apprendimento

Alla fine di questo corso lo studente avrà acquisito:

- una sintesi sul posto della filosofia nella storia araba medievale;
- un lessico dei termini filosofici arabi:
- la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico medioevale;
- una conoscenza approfondita di almeno un'opera filosofica scelta in lingua originale

Bibliografia fondamentale: P. ADAMSON, *Philosophy in the Islamic World: A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2015; A. BERTOLACCI, "From al-Kindī to al-Fārābī: Avicenna's Progressive Knowledge of Aristotle's Metaphysics according to his Autobiography", *Arabic Sciences and Philosophy* 11/2 (2001) 257-295; M. CAMPANINI, *Introduzione alla filosofia islamica*, Laterza, Roma 2004; H. CORBIN, *Histoire de la philosophie islamique*, Gallimard, Paris 1986; O. LEAMAN, *An Introduction to Medieval Islamic Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; M. MAHDI, *Alfarabi and the Foundation of Islamic Political Philosophy*, University of Chicago Press, Chicago 2001.

2I014 Shīʿī Texts
Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS

Contemporary author Hamid Dabashi describes Shī'ī Islam as "a festive gathering…a constellation of moral manners…a raised lantern of hope in desperation, a green flag, a red marker of martyrdom, sacrifice, renewal, resurrection…the simmering memory of an event, a dream, a single traumatic incident, condemned forever to try to remember itself…(it) speaks Persian, prays in Arabic, whispers in Urdu, sings in Turkish…a religion of protest…a poem, an elegy, a eulogy, a panegyric, pausing for a moment…to recollect itself and start anew." This course places into the hands of the students a variety of Shī'ī texts – history, spirituality, theology, piety – offering the chance to explore the colours and textures of this branch of the Islamic family. Each participant will be given the chance to present a text to the group.

Learning outcomes
By the end of this course, students will be able to demonstrate:
- that they have acquired the necessary knowledge and skills to read with confidence the Arabic texts of Shīʿī Islam;
- that they understand more clearly the theological and linguistic elements which set the Shīʿī texts apart from those of the Sunnī;
- that they retain a broad overview of the key Shīʿī theologians and scholars and the context in which they lived and wrote;
- their ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about Shīʿī theology and spirituality.

Basic bibliography: M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of 'Ashura in Twelver Shi'ism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shī'ī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shiʿi Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi'ism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; H. DABASHI, *Shi'ism: A religion of protest*, Harvard University Press, Cambridge Mass., 2011; F. DAFTARY et al. (eds.), *The Shi'i World. Pathways in Tradition and Modernity*, I.B. Tauris, London 2015; M.M. DAKAKE, *The Charismatic Community. Shiʿite Identity in Early Islam*, State University of New York Press, Albany 2007; A. NEWMAN, *Twelver*

Shiism: Unity and Diversity in the Life of Islam, 632-1722, University of Edinburgh Press, Edinburgh 2013.

2I015 Testi di commentario coranico moderno e contemporaneo
Prof.ssa Mariangela Laviano / 3 ECTS

Questo corso intende avvicinare gli studenti ai diversi generi di commentario coranico dell'età moderna e contemporanea mediante la comprensione delle questioni più importanti proprie di ciascuna corrente: "tradizionale" salafita, riformista, radicale/ideologica, modernista, della *praxis*. A partire dalle fonti in lingua araba, si sonderanno diversi approcci grazie allo studio di alcune figure più rappresentative.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente avrà acquisito:
- capacità di leggere in modo indipendente i testi e comprenderne gli aspetti fondamentali;
- capacità di dibattere sulle questioni inerenti al campo di studio;
- acquisizione di terminologia tecnica.

Bibliografia fondamentale: M. ʿABDUH, *al-Aʿmāl al-kāmila li-l-imām Muḥammad ʿAbduh*, M. ʿAmāra (ed.), Dār al-Šurūq, al-Qāhira 2005; ---, *Durūs min al-Qurʾān*, Dār al-Bīrūnī, Bayrūt 2004; N.Ḥ. ABŪ ZAYD, *Mafhūm al-naṣṣ. Dirāsa fī ʿulūm al-Qurʾān,* al-Markaz al-Ṯaqāfī al-ʿarabī, al-Dār al-Bayḍāʾ 2014; M.ʿĀ. AL-ĞĀBIRĪ, *Fahm al-Qurʾān al-ḥakīm. Al-Tafsīr al-wāḍiḥ ḥasab tartīb al-nuzūl*, II ed., Markaz Dirāsāt al-waḥda al-ʿarabiyya, Bayrūt 2008-2009 (3 voll.); ---, *Madḫal ilā al-Qurʾān al-karīm. Fī al-taʿrīf bi-l-Qurʾān*, Markaz Dirāsāt al-waḥda al-ʿarabiyya, Bayrūt 2006; M.ʿI. DARWAZA, *Al-Tafsīr al-ḥadīṯ. Tartīb al-suwar ḥasab al-nuzūl*, Dār al-Ġarb al-islāmī, Bayrūt 2000 (10 voll.); M.A. ḪALAF ALLĀH, *Al-Fann al-qaṣaṣī fī al-Qurʾān al-karīm*, Dār sīnā li-l-našr, al-Qāhira 1999; H. ḤANAFĪ, *Min al-waḥy ilā al-wāqiʿ*, al-Maktaba al-Miṣriyya li-l-maṭbūʿāt, al-Qāhira 2012; S. QUṬB, *Fī ẓilāl al-Qurʾān*, al-Bābī al-Ḥalabī, al-Qāhira 1951; R. RAŠĪD, *Tafsīr al-Manār*, Dār al-Maʿārif, al-Qāhira 1947; M. ŠAḤRŪR, *Al-Kitāb wa-l-Qurʾān. Qirāʾa muʿāṣira*, al-Ahālī li-l-ṭibāʿa

wa-l-našr wa-l-tawzīʿ, Dimašq [s.d]; M. ŠALTŪT, *Tafsīr al-Qurʾān al-karīm: al-ağzā al-ʿašara al-ulā*, Dār al-Šurūq, al-Qāhira [s.d.]; M.Ḥ. ṬABĀṬABĀʾĪ, *Al-Mīzān fī tafsīr al-Qurʾān*, Muʾassasat al-Aʿlamī li-l-maṭbūʿāt, Teheran [s.d.].

2I017 Arabic Texts from African Islam

Prof. Augustin Sawadogo / 3 ECTS

This course has two parts. The first part is an introduction, by the professor, on a broad and common set of topics discussed by authors from Sub-Saharan Africa writing in Arabic on modern and contemporary interests of Islam and society. The second part, a discussion-based seminar largely led by the students, focuses on a few selected texts that treat those topics.

Learning outcomes

On completion of this course, students will be expected to:

- have acquired a general overview of the interests of Sub-Saharan African Muslims writing in Arabic in the modern and contemporary time;
- be familiar with the place of the Arabic language in African Islamic thought;
- be familiar with the various questions discussed and solutions presented by African Muslims concerning the role of Islam in society;
- be well-equipped for further research on how African Arabic literature interacted and interacts with the rest of the world.

Basic bibliography: ʿABD ALLĀH BŪṢŪF, "al-Islām fī Ifrīqiyā ğanūb al-Ṣaḥrāʾ: tārīẖ turāṯ dīnī muštarak", *Mağallat al-ʿulamāʾ al-afāriqa* 2 (2020) 225-239; AHMAD SAVADOGO, *Aṣḍāʾ adabiyya fī ağwāʾ ifrīqiyya: qiṣaṣ fanniyya wa-maqālāt adabiyya hādifa naḥwa adab islāmī ifrīqī hādif* (Literary echoes in African environments: artistic stories and purposeful literary articles towards meaningful African Islamic literature), Technique d'Imprimerie Service Multi AFF, Ouagadougou 2016; HAROUNA ALMAHADI MAIGA, *Min qaḍāya al-taʿlīm al-ʿarabī wa-l-islāmī bi-ġarb Ifrīqiyā* (*Des questions*

de l'enseignement arabo-islamique en Afrique de l'Ouest), Qism al-luġa al-ʿarabiyya, Kulliyyat al-ādāb wa-l-luġāt, Ǧāmiʿat al-ādāb wa-l-ʿulūm al-insāniyya / Département d'Enseignement et de Recherche - Arabe, Faculté des Lettres et des Sciences Humaines, Université des Lettres et des Sciences Humaines, Bamako 2014; MŪSA AḤMAD KAMĀRA, *Zuhūr al-basātīn fī tāriẖ al-Sawādīn: mudawwanat šuʿūb ġarbī Ifrīqiyā fī al-tārīẖ wa-l-ansāb wa-l-anṯrūbūlūǧiyā*, Muʾassasat ǧāʾizat ʿAbd al-ʿAzīz Saʿūd al-Bābaṭīn li-l-ibdāʿī al-šiʿrī, al-Kuwayt 2010; YAḤYĀ WULD AL-BARĀʾ, "al-Maḏhab al-mālakī fī Ifrīqiyā wa-kutubuhu al-muʿtamada ʿarḍ li-manẓūma būṭlīḥiyya", *Maǧallat al-ʿulamāʾ al-afāriqa* 1 (2019) 123-166.

2R001 Interreligious dialogue in the Mediterranean today: intellectual and political challenges

Prof. Roland Dubertrand / 1.5 ECTS

This course aims to describe the intellectual and political challenges of the interreligions dialogue in the Mediterranean region nowadays. It will adress the historical background of this dialogue, the christian, muslim and jewish visions about interfaith relations and his impact on the conflicts and the research of peace and coexistence.

Learning outcomes

By the end of this course, the students will be able to:

- know the history and main issues of the interreligions dialogue in the region;
- understand better the different visions of the interfaith relations;
- argue on the future and perspectives of the interreligious dialogue in the Mediterranean.

Teaching and learning methods

The lecture itself (in English) will be completed by a Power Point in English, French and Italian.

Assessment methods

This course will include a written and oral assessment.

2I099 Directed Readings
Docente / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of *Islamistica III*. A directed readings course is meant to complement the student's coursework; the text(s) chosen cannot be directly drawn from the student's thesis research. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

2M001 Metodologia della ricerca avanzata
Prof.ssa Celeste Intartaglia / 0 ECTS

Il corso semestrale intende consolidare la metodologia acquisita durante i corsi "Fonti e metodi" degli anni precedenti, finalizzata alla redazione della Tesi. La partecipazione attiva è obbligatoria per continuare nella stesura della Tesi; l'ultima settimana del corso è dedicata alla presentazione delle Tesi in forma seminariale. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense di studio in inglese e italiano.

Risultati di apprendimento
Alla fine di questo corso lo studente avrà:
- consolidato le conoscenze acquisite in ambito di metodologia e stile (uso dei principali strumenti di ricerca, traslitterazione e metodo del lavoro scritto);
- finalizzato le conoscenze acquisite alla redazione della Tesi di licenza;
- raggiunto capacità di ricerca accademica.

INFORMAZIONI

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Una celebrazione eucaristica settimanale risponde all'offerta formativo-spirituale del PISAI. L'ultima ora della mattina del venerdì (11.40 – 12.30) è dunque dedicata alla messa comunitaria, mediante la quale gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto esprimono l'unione con le comunità cristiane nel mondo arabo e la solidarietà con i credenti musulmani. Solitamente la celebrazione sarà in lingua araba.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E STUDENTI

1. Gli studenti partecipano al buon andamento dell'Istituto. A questo fine essi eleggono un rappresentante per ciascun anno di studio. I rappresentanti partecipano di diritto e con voce attiva al Consiglio d'Istituto e collaborano con i docenti al bene comune della comunità accademica.
    a. Gli studenti devono scegliere tre delegati (uno per anno), che hanno diritto di voto deliberativo nel Consiglio d'Istituto.
    b. L'elezione avrà luogo nel primo giorno di lezione del mese di novembre.
    c. Al primo scrutinio l'elezione richiede la maggioranza assoluta dei voti; al secondo scrutinio basta la maggioranza relativa.
    d. L'elezione è presieduta da uno dei delegati del precedente esercizio o dallo studente più anziano.
    e. I delegati eletti hanno diritto di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio d'Istituto tenute dal momento delle elezioni fino alla fine dell'anno accademico.

f. Le comunicazioni riguardo alle assenze, giustificazioni, difficoltà a partecipare alle lezioni da parte dello studente verranno comunicate al proprio rappresentante, che riferirà al docente interessato.

2. Il Consiglio d'Istituto delibera su quanto riguarda la promozione della qualità e la collaborazione all'interno della comunità accademica, salvi i diritti e doveri attribuiti alle altre Autorità nello Statuto del PISAI. Si riunisce *de iure* tre volte l'anno e quando il Preside o un terzo dei membri ne facciano richiesta scritta.

3. Si raccomanda che ciascun delegato presenti al Consiglio d'Istituto a fine anno accademico un rapporto con i suggerimenti degli studenti volti al miglioramento dell'Offerta Formativa, dei metodi di insegnamento e della gestione generale dell'Istituto.

4. È opportuno che ogni studente scelga un membro del corpo docente come tutor personale, con cui discutere eventuali problemi connessi con lo studio.

5. Questioni riguardanti la frequenza ai corsi, le assenze prolungate o altre modifiche del programma (ad esempio, una riduzione del carico di lavoro) devono essere discusse con il Direttore degli Studi.

ADEGUAMENTO AL PROCESSO DI BOLOGNA

Il PISAI ha assunto gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal Processo di Bologna, revisionando la programmazione e la suddivisione delle materie d'insegnamento.

Il Processo di Bologna (1999) è un processo accademico di riforma a carattere europeo che si proponeva di realizzare entro il 2010 in Europa uno Spazio Comune dell'Istruzione Superiore. L'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna è avvenuta il 19 settembre 2003 durante l'incontro dei Ministri per l'Istruzione dell'Unione Europea a Berlino. Si tratta di un grande sforzo di convergenza dei sistemi universitari dei paesi partecipanti che coinvolge direttamente tutte le istituzioni europee.

L'obiettivo del Processo di Bologna prevede che i sistemi di istruzione superiore dei paesi europei e le singole istituzioni siano organizzati in maniera tale da garantire:

• l'introduzione di un sistema di titoli comprensibili e comparabili, basato in maniera il più uniforme possibile su di un sistema a tre cicli di primo, secondo e terzo livello;

• la trasparenza dei corsi di studio attraverso un comune sistema di crediti, basato non solo sulla durata ma anche sul carico di lavoro del singolo corso e sui relativi risultati di apprendimento (*European Credit Transfer and Accumulation System* – ECTS);

• il riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio;

• un approccio condiviso all'assicurazione della qualità;

• l'attuazione di un quadro dei titoli condiviso e finalizzato allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

European Credit Transfer and Accumulation System – ECTS

I crediti ECTS esprimono il volume dell'apprendimento, basato su risultati di apprendimento e il relativo carico di lavoro. I crediti ECTS sono generalmente espressi da numeri interi.

60 crediti ECTS sono attribuiti ai risultati di apprendimento e al relativo carico di lavoro di un anno accademico a tempo pieno o suo equivalente. Il carico di lavoro è la stima del tempo normalmente richiesto per completare tutte le attività di apprendimento – come lezioni, seminari, progetti, esercitazioni pratiche, studio individuale – necessarie agli studenti per conseguire i risultati di apprendimento definiti nei singoli programmi degli studi.

Nella maggior parte dei casi il carico di lavoro varia da 1500 a 1800 ore per anno accademico a tempo pieno, il che significa che un credito corrisponde a 25-30 ore di lavoro.

Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede

I programmi di studio del PISAI seguono il Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede, organizzato secondo i tre cicli definiti dal

Processo di Bologna (www.education.va). I programmi sono regolarmente valutati dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (www.avepro.va), che ha raggiunto la piena partecipazione associativa nell'ENQA 2014.

* ENQA: *European Association for Quality Assurance in Higher Education*

GRADI ACCADEMICI

1. **Licenza in studi arabi e islamistica** (titolo di secondo ciclo del processo di Bologna / Livello 7 EQF): conferita alla fine del 2° anno di Licenza.
2. **Dottorato in studi arabi e islamistica** (titolo di terzo ciclo del processo di Bologna / Livello 8 EQF): richiede un minimo di tre anni di elaborazione.

Può essere ammesso al ciclo di Dottorato chi abbia ottenuto la Licenza, a partire dalla menzione *magna cum laude* con media di 27/30, o un diploma equivalente e previa approvazione del progetto di ricerca da parte dell'Istituto. È condizione imprescindibile che il soggetto di ricerca e/o la bibliografia primaria comprendano fonti classiche e/o moderne in lingua araba. Maggiori informazioni possono essere richieste al Direttore degli Studi o al Preside dell'Istituto.

* EQF: *European Qualifications Framework*

CERTIFICATI E DIPLOMI

Oltre ai gradi accademici conferiti per autorità della Santa Sede, il PISAI conferisce i seguenti titoli e diplomi per autorità propria, dopo aver ottenuto il nulla osta dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione:

1. **Certificato di relazioni islamo-cristiane**: conferito dopo il completamento dei 13 ECTS di corsi di relazioni islamo-cristiane dell'anno introduttivo e del 1° anno di Licenza.
2. **Certificato d'islamistica (Livello I)**: conferito dopo il completamento dei 18 ECTS di corsi d'islamistica, cultura del mondo arabo e metodologia della ricerca dell'anno introduttivo.*
3. **Certificato d'islamistica (Livello II)**: conferito dopo il completamento dei 19 ECTS di corsi d'islamistica del 1° anno di Licenza.*
4. **Certificato di iniziazione all'arabo classico**: conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 36 ECTS.
5. **Certificato di arabo classico intermedio**: conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 24 ECTS.
6. **Certificato di alfabetizzazione e introduzione alla lingua araba**; conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 6 ECTS.
7. **Certificato di arabo elementare**: conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 12 ECTS
8. **Certificato di arabo intermedio di base (A2 base-A2 – B1 base):** conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 18 ECTS
9. **Certificato di arabo superiore base (B1- B2 base):** conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 12 ECTS
10. **Certificato di arabo superiore rafforzato (B2 – B2+):** conferito dopo il completamento del programma previsto; comprende 12 ECTS
11. **Diploma di introduzione a studi arabi e islamistica**: conferito alla fine dell'anno introduttivo; comprende 60 ECTS.
12. **Diploma di studi arabi e d'islamistica**: conferito alla fine del 1° anno di Licenza; comprende 60 ECTS.

* Con l'approvazione del Direttore degli Studi, lo studente può includere nel piano di studi corsi seguiti in altre istituzioni.

ESAMI E VOTI

1. Esistono tre sessioni ordinarie d'esami: alla fine di ciascun semestre e prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Nessuno può sostenere esami al di fuori delle suddette sessioni senza un permesso speciale del Direttore degli Studi.
2. Lo studente potrà presentarsi alla sessione autunnale qualora ritenga che il voto ottenuto nella sessione invernale e nella sessione estiva non sia adeguato alla propria preparazione.
3. Lo studente che non ha raggiunto la sufficienza (18/30) nella valutazione finale di un corso dovrà presentarsi obbligatoriamente alla sessione autunnale.
4. I voti ottenuti nella sessione autunnale saranno considerati definitivi e non potranno essere contestati.

ANNO INTRODUTTIVO

Corsi di lingua araba:

- Corsi semestrali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello I:

- Per i corsi II001 è obbligatorio un esame orale nella sessione alla fine del semestre, con possibile appello alla sessione autunnale.
- Per il corso IM001 (Metodologia/Workshop, Testi religiosi in arabo) il voto finale sarà dato dalla valutazione continua (50%) e dall'elaborato relativo alle conferenze/seminari/giornata di studio (50%).

Relazioni islamo-cristiane:

- Per il corso IR001 lo studente preparerà un elaborato scritto, da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello studente.

Cultura del mondo arabo:

- Per il corso IC001 è prevista una prova orale, con possibile appello nella sessione autunnale.

1° ANNO DI LICENZA

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali: tranne dove indicato diversamente dal docente, la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Islamistica – Livello II:

- L'elaborato scritto di Metodologia/Workshop e Testi islamici va consegnato obbligatoriamente a maggio, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale.
- Esami orali: la sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Relazioni islamo-cristiane:

- La sessione alla fine del semestre è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

2° ANNO DI LICENZA

Corsi di lingua araba (annuali o semestrali):

- Prevedono una valutazione continua del docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

Islamistica – Livello III:

- I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione del docente alla fine di ogni unità didattica.
- Gli studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.

Tesi di Licenza:

- La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere consegnata e discussa nei termini stabiliti nell'Ordo; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei docenti.

MENZIONE

1 – 17,9	*Non probatus*	24 – 25,9	*Cum laude*
18 – 20,9	*Probatus*	26 – 27,9	*Magna cum laude*
21 – 23,9	*Bene probatus*	28 – 30	*Summa cum laude*

IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria per ogni studente e per ogni singolo anno di studio prima dell'inizio dell'anno accademico. Eventuali eccezioni saranno considerate individualmente su richiesta scritta del candidato.

Per il completamento del ciclo di Licenza, lo studente ha un termine massimo di sette anni dalla prima iscrizione al ciclo.

Documenti necessari per l'immatricolazione

- Modulo di iscrizione (disponibile in Segretaria o scaricabile dal sito www.pisai.va)
- 2 foto tessera recenti
- Fotocopia di un documento d'identità valido e del codice fiscale
- Certificati di studi universitari e/o di Gradi accademici conseguiti, utili per l'accesso al Ciclo di studio[1]
- Certificazione della conoscenza della lingua italiana[2]
- Lettera di presentazione di una persona ecclesiastica:
    - Per studenti laici di religione cattolica: lettera del Parroco di residenza
    - Per studenti religiosi: lettera del Superiore religioso
    - Per studenti sacerdoti e seminaristi: lettera del Vescovo

[1] All'atto dell'immatricolazione si dovrà consegnare il documento autentico o una fotocopia autenticata da un'autorità competente.

[2] Gli studenti che non sono di madre lingua italiana devono presentare un attestato che dimostri una sufficiente conoscenza della lingua italiana tale da poter seguire le lezioni dei corsi.

Ordini degli studenti

- **Ordinari**: quelli che intendono ricevere il grado di Licenza o Dottorato o il Diploma di introduzione a studi arabi e islamistica.
- **Straordinari**: quelli che frequentano un determinato piano di studi, sostenendo i relativi esami, con la possibilità di richiedere i

corrispondenti crediti ECTS e ricevere i Certificati di relazioni islamo-cristiane, d'islamistica e di arabo classico.

- **Uditori**: quelli che frequentano solo alcuni corsi, non sostenendo gli esami, con la possibilità di ottenere un attestato di frequenza.

Iscrizione ad altre facoltà

Gli studenti ordinari possono iscriversi come ordinari a un'altra facoltà purché non ci sia incompatibilità con i corsi al PISAI, presso il quale la frequenza è obbligatoria.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

CONTATTO E ORARI

Sig.ra Monica RAMON
E-mail: info@pisai.it

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì 9.30 – 11.30; il lunedì e il mercoledì anche alle 14.15 – 16.15.

TASSE AMMINISTRATIVE

- Certificato semplice € 15,00
- Certificato con descrizione degli esami € 25,00
- Certificato generale degli studi € 50,00
- Duplicato della tessera dello studente € 10,00

I certificati vanno richiesti con una settimana di anticipo.

DIRITTI DI ISCRIZIONE

A. Tempo pieno

- Anno introduttivo € 3.000,00
- 1° anno di Licenza € 3.000,00
- 2° anno di Licenza € 3.000,00

B. Tempo parziale (Islamistica)

- Islamistica – Livello I € 1.000,00
- Islamistica – Livello II € 1.000,00
- Islamistica – Livello III € 2.000,00

C. Tempo parziale (Lingua araba)

- Corso di alfabetizzazione € 300,00
- Corso di arabo elementare € 600,00
- Corso di arabo intermedio base € 900,00
- Corso intermedio superiore base € 660,00
- Corso intermedio superiore rafforzato € 660,00
- Corso di cultura del mondo arabo € 300,00

D. Tempo parziale (Relazioni islamo-cristiane)

- Certificato € 840,00

E. Singoli corsi (Islamistica / Relazioni islamo-cristiane)

- Con ottenimento dei crediti € 70,00 per ogni ECTS
- Come uditore € 35,00 per ogni ECTS

F. In attesa di grado € 1.000,00

Questa tassa annuale deve essere versata dagli studenti del ciclo di Licenza che abbiano adempiuto tutti gli obblighi di scolarità e di esami e debbano ancora discutere la tesi in data posteriore all'ultima sessione di grado.

D. Dottorato

- Consegna del soggetto € 500,00
- Iscrizione annuale € 1.000,00
- Consegna della tesi € 500,00
- Difesa € 500,00

L'iscrizione (A e B) può essere pagata in due rate: metà entro il 29 settembre 2026, saldo entro il 26 febbraio 2027.

Il versamento dei diritti d'iscrizione e delle tasse amministrative si effettua presso la Segreteria in contanti (solo se la somma è inferiore a € 1.000,00) o in assegno, oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica:

IBAN IT61A0538703261000049616061

BIC/SWIFT BPMOIT22XXX

Causale di pagamento:
PISAI + nominativo dello studente + ragione del pagamento.

Importante: onde evitare che le tasse versate non coprano integralmente il corrispettivo dovuto, è necessario inviare i pagamenti in euro, con addebito di spese bancarie italiane ed estere a carico dello studente.

Le tasse versate non si restituiscono.

SCRITTURAZIONE DEL DIPLOMA

- Per la Licenza € 100,00 (IVA 22% compresa)
- Per il Dottorato € 250,00 (IVA 22% compresa)

REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati che intendono iscriversi come studenti ordinari al ciclo di Licenza devono aver conseguito il Baccalaureato in Teologia o un titolo equivalente (titolo di primo ciclo del processo di Bologna / Livello 6 EQF).

Per il normale svolgimento dell'insegnamento sia di lingua araba che d'islamistica si richiede la conoscenza previa di quanto segue:

- Una conoscenza buona/ottima (livello C1/C2) di una di queste due lingue: inglese e italiano.

- Una conoscenza elementare/media (livello A2/B1) dell'altra, che permetta di seguire le lezioni senza sforzo eccessivo.

Benché la lingua francese non sia un requisito obbligatorio, la sua conoscenza sarà altamente considerata in vista dell'ammissione.

Per gli studenti straordinari e uditori si richiede la conoscenza previa della lingua di insegnamento dei corsi nei quali lo studente prevede di iscriversi.

RICONOSCIMENTO DI CORSI

Il PISAI può riconoscere corsi frequentati in altre Istituzioni accademiche, anche se sono di diversa specializzazione, purché equivalenti agli studi nell'Istituto. Questo deve essere comprovato da un certificato o, per la lingua araba, da un esame sostenuto al PISAI.

AMMISSIONE STUDENTI ARABOFONI AL CICLO DI LICENZA

I candidati di madre lingua araba che desiderano iscriversi al ciclo di Licenza per l'anno accademico 2026-2027, dopo aver esaudito i requisiti generali, sono esentati dalla frequenza ai corsi di lingua araba ma è richiesto loro di frequentare i restanti corsi di tutto il percorso della Licenza.

Tuttavia, l'Istituto si riserva la possibilità di chiedere ai candidati di seguire corsi aggiuntivi laddove rilevi una lacuna accademica.

Pertanto il programma per i candidati arabofoni è costituito da un 1° anno (2026-2027) e un 2° anno (2027-2028), al termine dei quali, dopo aver redatto l'elaborato della tesi e sostenuto la difesa, si ottiene il titolo di *Licenza in Studi Arabi e Islamistica*.

NORME DI INTEGRITÀ ACCADEMICA

1. Il plagio, ossia l'attribuzione a sé della proprietà intellettuale del testo o del contenuto di un'opera altrui, in qualunque sua parte, è una mancanza contro la giustizia e la verità.

2. Nell'ambito degli studi accademici, il plagio consiste più spesso nell'inclusione in un'opera scritta di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione e il riferimento preciso alla fonte.

3. Il plagio riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo studente come prova accademica, in particolare tesi di Licenza e di Dottorato, ma anche elaborati e esami scritti. In uno scritto ancora in fase di elaborazione e dato dallo studente al docente per una provvisoria valutazione, anche se non si configura il plagio nel senso sopra descritto, viene lesa comunque la buona fede del docente.

4. Esistono vari tipi di plagio, che, in ordine di gravità decrescente, consistono

   (1°) nel presentare come proprio un testo altrui, comunque ottenuto, fosse anche con il consenso dell'autore;

   (2°) nel citare qualche passo (anche breve o tradotto) di un testo altrui senza presentarlo come citazione (ad esempio, omettendo le virgolette e l'ubicazione bibliografica, o anche solo le virgolette);

   (3°) nel parafrasare un testo altrui, senza indicarne la fonte, quando tale parafrasi appaia dolosamente intenzionale, e non semplicemente occasionale.

5. È invece ammessa l'utilizzazione di informazioni o acquisizioni che sono, nel nostro contesto, patrimonio comune della cultura generale e accademica, o sono reperibili negli strumenti di consultazione più usati; ma si raccomanda comunque di indicare sempre, per quanto possibile, le fonti a cui si è fatto ricorso.

6. Commettendo un plagio, uno studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica,

che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità.

7. In ogni caso di plagio, laddove venga deciso che lo studente debba rifare il lavoro, il docente avviserà il Direttore degli Studi. Se il plagio verrà riscontrato una seconda volta, il Direttore degli Studi deciderà se annullare il corso e rivolgersi al Preside e al Consiglio dei docenti per l'eventuale espulsione dello studente dal programma di studi. Se il plagio è scoperto in una tesi di Licenza o di Dottorato, oltre all'annullamento di essa, lo studente può anche essere espulso dall'Istituto. Se il plagio riguarda la tesi di Licenza o di Dottorato ed è scoperto dopo il conferimento del grado accademico, il lavoro sarà annullato. Questo comporta l'annullamento del grado conferito, di cui si darà comunicazione allo studente e al Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

8. Queste sanzioni ed eventuali altre in aggiunta, secondo la gravità del plagio, saranno irrogate sempre con equità, tenendo conto del bene formativo e morale dello studente, che dovrà sempre essere sentito, e del bene istituzionale dell'Istituto.

9. In generale, gli studenti ricordino che il lavoro accademico non consiste semplicemente nel fornire informazioni o interpretazioni, ma nel reperirle metodicamente, vagliarle criticamente, rielaborarle personalmente, così da favorire la creativa ricerca ed esposizione della verità, e, almeno nel terzo ciclo, l'accrescimento del sapere. A tal fine, i docenti che dirigono tesi non accetteranno lavori già pienamente definiti e strutturati, ma interverranno durante il processo di elaborazione del lavoro con suggerimenti e correzioni per far crescere organicamente la ricerca dello studente.

10. Il candidato alla fine di ogni ciclo insieme con la sua tesi consegnerà, sottoscrivendo un modulo appositamente predisposto, una dichiarazione in cui garantisce di essere l'autore dell'intero testo consegnato, conformemente a queste indicazioni.

❖ ♦ ❖ ♦ ❖

COLLABORAZIONE CON LA GREGORIANA

In forza del protocollo di collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana (PUG), gli studenti del PISAI possono usufruire di alcune opportunità, quali, per esempio:

> l'accesso gratuito a tutti i corsi e anche ai seminari, nella misura dei posti disponibili, nel rispetto delle condizioni di ammissione e di iscrizione alla PUG
>
> l'accesso gratuito alla Biblioteca della PUG

Gli studenti del PISAI sono invitati a usufruire in particolare dei corsi offerti dal **Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana** che riguardano i rapporti tra Cristianesimo e Islam.

Per informazioni:
Segreteria del Centro
Tel.: +39 06.6701. 5531/5686
Mail: interreligious@unigre.it - Ufficio: T203
Piazza della Pilotta, 4- Roma

ACCORDO INTERISTITUZIONALE PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

L'Accordo interistituzionale tra Università, Atenei, Istituti e Facoltà Pontificie romane, sottoscritto dalle 22 Istituzioni membro della CRUIPRO (www.cruipro.net) il 7 dicembre 2020, concede agli studenti ordinari del PISAI la possibilità di frequentare ogni semestre, senza ulteriori costi, un corso fino a un massimo di 6 ECTS, in una delle altre Istituzioni firmatarie dell'Accordo.

La frequenza del corso scelto sarà inserita nel programma di studio del singolo studente, previa accettazione dell'Istituzione ospitante e dopo aver valutato da parte del Direttore degli Studi la coerenza della scelta dello studente rispetto al suo percorso formativo.

BIBLIOTECA

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

1. La Sala di consultazione è aperta al pubblico per la ricerca bibliografica, autonoma o assistita, e per la lettura di libri e riviste. La Sala di consultazione contiene opere generali sull'Islam e sul mondo arabo, enciclopedie, dizionari, *reference books*, gli ultimi numeri dei periodici specializzati, e le pubblicazioni del PISAI. Tali strumenti devono essere consultati *in loco* e non possono essere allontanati dalla sala. Sono presenti computer per la consultazione del catalogo bibliografico della Biblioteca e per la ricerca bibliografica online.

2. La Sala di consultazione è aperta dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00, e il venerdì dalle 8.30 alle 15.00.

3. È accessibile a due categorie di utenti:

> **a.** gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Istituto che, per uso personale, possono prendere in prestito fino a tre titoli per volta per un periodo massimo di 28 giorni. Il rinnovo del prestito è possibile solo se i testi non sono stati prenotati da altro utente. In ogni caso, prestito e rinnovo devono essere gestiti dall'ufficio della Biblioteca. I periodici non possono essere presi in prestito. Gli studenti delle Università/Istituti della rete URBE e gli ex studenti del PISAI hanno libero accesso alla Sala di consultazione e ai suoi strumenti.
>
> **b.** gli utenti esterni e i ricercatori otterranno la Tessera di iscrizione presso l'ufficio della Biblioteca che consentirà loro di poter consultare *in loco* libri e riviste. Il prestito non è consentito. I diritti di ingresso vengono stabiliti in base alla durata della ricerca o al numero previsto di visite come specificato avanti.

4. La Biblioteca Maurice Borrmans e la Sala delle riviste non sono accessibili al pubblico, ma solo al personale addetto e ai docenti dell'Istituto. La Biblioteca Maurice Borrmans comprende i settori generali del mondo arabo-musulmano: Corano, Tradizioni profetiche, Diritto, Filosofia, Teologia, Mistica, Storia, Geografia, Linguistica, Letteratura, Arte, Architettura, Islam contemporaneo. Le opere sono principalmente in arabo e nelle principali lingue occidentali.

5. I libri e i periodici possono essere richiesti previa compilazione di un apposito modulo da presentare allo staff, con indicazione chiara: del nome completo dell'utente, la data, il nome dell'autore cercato, il titolo e la collocazione.

6. Gli utenti esterni devono presentarsi presso gli uffici della Biblioteca dove potranno deporre il proprio documento di identità o la loro Tessera di ingresso.

7. Gli utenti esterni devono depositare i propri effetti personali in un armadietto di cui verrà loro fornita la chiave.

8. In caso di eventuale danneggiamento o smarrimento di libri e/o periodici sarà necessario provvedere alla sostituzione. Se ciò si rivelasse impossibile il Prefetto della Biblioteca fisserà un addebito appropriato a carico del danneggiatore.

9. La Biblioteca dispone di un servizio fotocopie self-service. Il costo della tessera prepagata è di € 5,00 per 50 fogli.

10. La Biblioteca segue le festività del Calendario Liturgico Vaticano. Le date di apertura e chiusura per l'anno accademico 2026-2027 sono*:

1) la Biblioteca apre lunedì 01-09.2026

2) per il periodo di Natale: chiusura il sabato 23.12.2026, riapertura il mercoledì 07.01.2027

3) per il periodo di Pasqua: chiusura il giovedì 25.03.2027, riapertura il mercoledì 31.03.2027

4) per l'estate 2027: chiusura il venerdì 19.07.2027, riapertura il lunedì 01.09.2027.

*queste date potrebbero subire variazioni per esigenze della Biblioteca

DIRITTI DI CONSULTAZIONE

1. Studenti esterni (eccetto studenti rete URBE e simili, cfr. punto 3):

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi	€ 5,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi	€ 15,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati)	€ 30,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati)	€ 60,00

2. Docenti, ricercatori e altri:

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi	€ 8,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi	€ 30,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati)	€ 50,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati)	€ 130,00

❖ ♦ ❖ ♦ ❖

PUBBLICAZIONI

ISLAMOCHRISTIANA

Direttore: Wasim SALMAN

E-mail: islamochristiana@pisai.it

Islamochristiana è la rivista scientifica annuale del PISAI dedicata esplicitamente al dialogo islamo-cristiano. Si compone di tre parti: la prima contiene studi di approfondimento e di ricerca, riflessioni e testimonianze; la seconda, note e documenti sugli incontri fra cristiani e musulmani nel mondo; la terza, recensioni di libri dedicati al dialogo.

Fondata nel 1975 e guidata per molti anni da Maurice BORRMANS M.Afr. e da Valentino COTTINI, la rivista ha arricchito nel tempo la sua formula. Una parte degli studi ruota intorno a un tema monografico scelto di anno in anno, mentre altri sono dedicati al dialogo islamo-cristiano nel passato e nel presente. *Islamochristiana* è redatta principalmente in francese, inglese e arabo, ma pubblica articoli e studi anche in altre lingue occidentali correnti.

ÉTUDES ARABES

Direttore: Celeste INTARTAGLIA

E-mail: etudes.arabes@pisai.it

Il primo numero di *Études Arabes* è apparso nella Pasqua del 1962: si trattava di un dossier di circa 30 pagine, trimestrale, con la traduzione in francese di alcuni testi arabi, diretto a coloro che, avendo completato il corso di studi presso il PISAI, desideravano proseguire il loro impegno linguistico nell'islamistica. Solo con il numero 8, del Natale 1964, il bollettino divenne una vera pubblicazione con schede di autori arabi moderni.

Nel 1981, *Études Arabes* è divenuto uno strumento di supporto allo studio dell'islamistica, sotto forma di due *Dossiers* annuali dal contenuto monografico. Dal 1996 la pubblicazione è divenuta annuale, conservando la formula del testo arabo a fronte delle traduzioni. Il comitato di redazione è composto da Docenti del PISAI.

STUDI ARABO-ISLAMICI DEL PISAI

Il primo numero della collana è apparso nel 1987. I volumi trattano diversi temi nell'ambito dell'islamistica e della storia delle relazioni islamo-cristiane. La collana incorpora monografie tematiche, tesi di dottorato, pubblicazioni celebrative, biografie e atti di convegni.

1. CASPAR R., *Traité de théologie musulmane*, vol. 1, *Histoire de la pensée religieuse musulmane*, 1987 (ristampa 1996).

2. CASPAR R. et al., *Pistes de réponses aux questions qu'on nous pose*, 1987 (ristampa 1995).

3. CASPAR R. et al., *Trying to answer questions*, 1989 (ristampa 1990).

4. CRISLAM, *La foi en marche. Les problèmes de fond du dialogue islamo-chrétien*, 1990 (traduction française de l'espagnol *Fe Adelante*, Darek-Nyumba, Madrid 1988).

5. MASSIGNON L., *Examen du « Présent de l'homme lettré », par Abdallāh ibn al-Torjoman* (suivant la traduction française parue dans la Revue de l'Histoire des Religions, 1886, tome XII), 1992.

6. GAUDEUL J.-M., *La correspondance de ʿUmar et Leon*, 1995.

7. GAUDEUL J.-M., *Riposte aux Chrétiens par ʿAlī al-Tabarī*, 1995.

8. AA.VV., *Recueil d'articles offert à Maurice Borrmans par ses collègues et amis*, 1996.

9. BALIVET M., *Pour une concorde islamo-chrétienne. Démarches byzantines et latines à la fin du Moyen-Âge* (de Nicolas de Cues à Georges Trébizonde), 1997.

10. ENNAIFER H., *Les commentaires coraniques contemporains. Analyse de leur méthodologie*, 1998.

11. CASPAR R., *A Historical Introduction to Islamic Theology. Muḥammad and the Classical Period*, 1998.

12. GAUDEUL J.-M., *Disputes? Ou rencontres? L'Islam et le christianisme au fil des siècles*, vol. 1, *Survol historique* ; vol. 2, *Textes témoins*, 1998.

13. CASPAR R., *Théologie musulmane*, vol. 2, *Le credo*, 1999.

14. *LE PISAI : Cinquante ans au service du dialogue*, 2000.

15. GAUDEUL J.-M., *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, vol. 1, *Survey*; vol. 2, *Texts*, 2000.

16. AA.VV., *Regards échangés entre croyants musulmans et chrétiens. Actes du colloque Pisai, Gregoriana et Ez-Zitouna, Rome 25-28 mars 1998*, 2004.

17. CASPAR R., *Islamic Theology*, vol. 2, *Doctrines*, 2007.

18. YOUNES M., *Révélation(s) et parole(s). La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, 2008.

19. DE FRANCESCO I., *Il lato segreto delle azioni. La dottrina dell'intenzione nella formazione dell'islam come sistema di religione, etica e diritto*, 2014.

20. FITZGERALD M. L, *Praise the Name of the Lord. Meditations on the Most Beautiful Names of God*, 2015.

21. FITZGERALD M. L, *Louez le nom du Seigneur. Méditations sur le plus beaux Noms de Dieu*, 2015.

22. COTTINI V., KÖRNER F., SARRIÓ CUCARELLA D. R. (eds.), *Raḥma. Muslim and Christian Studies in Mercy*, 2018.

23. CAUCANAS R., *Jacques Lanfry. Un lion, l'Église et l'Islam*, 2021.

24. SARRIÓ CUCARELLA D. R. (ed.), *Il beato Raimondo Lullo: il personaggio e il suo rapporto con l'Islam*, 2021.

PROGRAMMI SETTIMANALI

INDICE

Autorità accademiche e officiali maggiori 3
Notizie storiche 4
Discorso del Santo Padre in occasione del 50° anniversario dell'apertura del PISAI a Roma 6
Docenti 9
Ricercatori invitati 11
Calendario 2023-2024 13
Programma degli studi 29
- Anno introduttivo 35
- Licenza in Studi Arabi e Islamistica 44
- 1° anno di Licenza 46
- 2° anno di Licenza 53

Descrizione dei corsi 61
- Anno introduttivo 63
- 1° anno di Licenza 75
- 2° anno di Licenza 93

Informazioni 109
- Celebrazione eucaristica 111
- Collaborazione tra docenti e studenti 111
- Adeguamento al Processo di Bologna 112
- Gradi accademici 114
- Certificati e diplomi 114
- Esami e voti 116
- Menzione 119
- Immatricolazione e iscrizione 119
- Segreteria amministrativa 121
    - Contatto e orari 121
    - Tasse amministrative 121
    - Diritti di iscrizione 121
    - Scritturazione del diploma 123
- Requisiti di ammissione 123

- Riconoscimento di corsi 124
- Ammissione studenti arabofoni al ciclo di Licenza 124
- Norme di integrità accademica 125
- Collaborazione con la Gregoriana 127
- Accordo interistituzionale per la mobilità degli studenti 128

Biblioteca 129
- Regolamento della Biblioteca 131
- Diritti di consultazione 133

Pubblicazioni 135
- *Islamochristiana* 137
- *Études arabes* 137
- *Studi arabo-islamici del PISAI* 138

Programmi settimanali 141